



BILANCIO SOCIALE 2013

ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 ONLUS



BILANCIO SOCIALE 2013



ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 ONLUS

È questo il primo Bilancio Sociale di Trisomia 21 Onlus, predisposto con l'intento di offrire ai nostri soci e a tutti i nostri stakeholder un ritratto completo dell'Associazione, della sua missione, della coerenza e dell'impegno messi nel perseguirla, dei risultati raggiunti e degli obiettivi per il futuro.

Il nostro successo più grande, in questi anni di intenso lavoro e crescita costante, ritengo sia non aver mai dovuto dire "non possiamo" ad una famiglia o a una persona con disabilità, non aver mai dovuto respingere una richiesta di aiuto, non avere mai rinunciato alla nostra visione.

È importante che tutti, anche coloro che appartengono alle fasce più deboli, possano accedere alle migliori risorse terapeutiche e abilitative, per avere una buona qualità di vita e un buon inserimento sociale.

Seguire questa visione comporta non poche difficoltà nell'agire, di tipo organizzativo, gestionale, economico. Le risorse sembrano non bastare mai, di fronte a tutte le molteplici richieste dei nostri beneficiari e di coloro che potrebbero diventarlo.

Eppure ci siamo sempre impegnati per offrire a ciascuno una risposta adeguata, completa, all'avanguardia dal punto di vista delle metodologie di intervento. Non ci siamo mai adagiati, ma abbiamo continuato sempre a proiettarci un po' più avanti, rispetto a dove eravamo.

Nel 2013, lo diciamo con soddisfazione, siamo riusciti ad accogliere tra i nostri beneficiari 41 nuovi piccoli e 2 persone più grandi. Senza nasconderci che aumentare

il numero di beneficiari aumenta le complessità gestionali e soprattutto la necessità di reperire risorse.

Quest'anno abbiamo goduto dell'aiuto indispensabile dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, che per la prima volta e al di fuori delle proprie abituali modalità, è intervenuta con un finanziamento per l'attività abilitativa. Per quest'anno quindi, grazie al suo sostegno, abbiamo potuto chiudere il bilancio di gestione con un buon avanzo.

Per il futuro, intendiamo mantenere tutte le nostre attività terapeutiche, abilitative e sociali e anzi avviarne di nuove, sul fronte ad esempio dell'autonomia abitativa, dell'inserimento lavorativo, del potenziamento cognitivo, per sostenere sempre meglio e in modo completo il "progetto di vita" delle persone di cui ci occupiamo.

L'impegno è grande, la determinazione altrettanto, la partecipazione e il sostegno di tutti sono sempre più indispensabili.

Grazie quindi a tutte le persone che hanno reso possibili i traguardi di Trisomia 21 Onlus e che ci permettono di guardare avanti con consapevolezza, intraprendenza e ottimismo: i nostri operatori, i volontari, i soci, i donatori, tutti gli amici che, condividendo la nostra mission e credendo nella nostra capacità di perseguirla con efficacia, ci aiutano ad andare sempre più avanti.

Antonella Falugiani

Presidente

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2013 è il primo per l'Associazione Trisomia 21 Onlus, pubblicato per rispondere in primo luogo all'esigenza di comunicare in modo sempre più chiaro, trasparente e completo chi siamo e cosa facciamo.

Ci rivolgiamo a tutti i nostri portatori di interesse (stakeholder): coloro che ci sostengono con i loro contributi e il loro lavoro volontario, le persone di cui ci occupiamo e le loro famiglie, i nostri dipendenti e collaboratori.

Per noi infatti il Bilancio Sociale è un vero strumento di *accountability*, ossia il mezzo per rendicontare in modo completo cosa facciamo, come lo facciamo, con quali risultati.

Si tratta inoltre di uno strumento che potrà essere molto utile nel processo di crescita e di miglioramento di tutta l'Associazione Trisomia 21 Onlus, poiché ha una importante valenza sia dal punto di vista della raccolta e valutazione dei dati, sia dal punto di vista della comunicazione e circolazione delle informazioni, internamente ed esternamente alla struttura.

Nel Bilancio Sociale 2013 forniamo in primo luogo una descrizione dell'Associazione Trisomia 21 Onlus qual è ora, della sua storia, del suo assetto istituzionale, di quali sono i suoi principali interlocutori interni ed esterni, dei suoi donatori, dei suoi beneficiari (Parte 1).

Con specifico riferimento al 2013 presentiamo informazioni, dati di sintesi e approfondimenti su cosa abbiamo fatto per i nostri beneficiari e per le loro famiglie, in coerenza con la nostra missione. Ci poniamo inoltre nuovi obiettivi per il 2014, soprattutto in merito alle attività e ai servizi da sviluppare, per rispondere a nuovi o mutati bisogni (Parte 2).

Infine, riportiamo i nostri principali dati economici, con particolare riferimento all'area della raccolta fondi, che è essenziale per poter sostenere le attività e i servizi che attualmente offriamo ai nostri beneficiari, e per svilupparne tempestivamente di nuovi (Parte 3).

Il presente Bilancio Sociale è stato preparato facendo riferimento alle *Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit* dell'Agenzia per le Onlus pubblicate nel 2009, che a loro volta hanno avuto come riferimenti le *Linee Guida* proposte dalla GRI (Global Reporting Initiative), i *Principi di redazione del Bilancio Sociale* del Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS), che costituiscono il modello più diffuso in ambito nazionale, e ad altri schemi di rendicontazione definiti in Italia, tra cui alcuni specificamente dedicati al settore non profit.

Indice

Parte 1. Chi siamo	7	Parte 2. Cosa facciamo	25
Capitolo 1. L'identità	7	Capitolo 4. I servizi e le attività 2013	25
1.1 La nostra missione	7	4.1 Dati di sintesi	25
1.2 La nostra storia e chi siamo oggi	7	4.2 Servizi e attività dell'area ri-abilitativa sanitaria	27
1.3 Alcuni dati sulla sindrome di Down	7	4.3 Servizi e attività dell'area sociale	31
1.4 Il nostro modello di intervento: il Progetto di vita	9	4.4 Servizi e attività per il tempo libero e lo sport	36
1.5 Il Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con Sindrome di Down o altro handicap intellettivo	12	4.5 Attività per la vita indipendente	36
1.6 Le nostre sedi	13	Capitolo 5. I nostri obiettivi per il 2014	37
1.7 Le reti di cui facciamo parte	13		
Capitolo 2. I nostri stakeholder	15	Parte 3. Dati economici 2013	39
2.1 Mappa degli stakeholder	15	Capitolo 6. I nostri fondi	39
2.2 Beneficiari	15	6.1 Le entrate 2013	39
2.3 Donatori	16	6.2 Le entrate da attività istituzionale	40
2.4 Regione Toscana	17	6.3 Le entrate da raccolta fondi	40
2.5 ASL Firenze	17	6.4 Le entrate per fonte di finanziamento	41
2.6 Comune e Provincia di Firenze	17	6.5 Le entrate per tipologia di donatori e sostenitori	41
2.7 Unicoop Firenze	17	6.6 L'indice di efficienza della raccolta fondi	43
2.8 Ente Cassa di Risparmio di Firenze CRF	18	6.7 Le iniziative e gli eventi di raccolta fondi	43
2.9 Università di Firenze e di Padova	18	Capitolo 7. Il Bilancio di esercizio 2013	44
2.10 Volontari	18	7.1 Bilancio di esercizio	44
2.11 Dipendenti e i collaboratori	19	7.2 Nota integrativa	53
Capitolo 3. L'assetto istituzionale e l'organizzazione	20	7.3 Relazione del Collegio dei Revisori	61
3.1 Gli organi associativi	20		
3.2 La struttura organizzativa	23		




**KEEP
CALM**
IT'S ONLY
AN EXTRA
CHROMOSOME

Il Down Syndrome è una condizione genetica che si manifesta in circa 1 su 1.000 nascite. È causata da una copia in più del cromosoma 21. Non è una malattia, ma una diversità. Le persone con Down Syndrome vivono una vita piena e attiva, con molte opportunità di studio e lavoro. AID Italia è l'associazione che sostiene e promuove i diritti delle persone con Down Syndrome.

www.aid.it



PIZZA
CALZONI
A INTERNA

PIZZERIA A TAGLIO



Parte 1. Chi siamo

Capitolo 1. L'identità

1.1 La nostra missione

La nostra missione è favorire il migliore sviluppo possibile delle persone con sindrome di Down e la loro reale integrazione sociale.

Operiamo “nel campo dell’assistenza sociale e socio-sanitaria a favore di soggetti disabili con Trisomia 21 (sindrome di Down) o con disabilità genetiche di tipo intellettivo assimilabili a Trisomia 21 e delle loro famiglie”. (Statuto, art. 2).

1.2 La nostra storia e chi siamo oggi

L'Associazione Trisomia 21 Onlus è una associazione di partecipazione sociale fondata nel 1979 da un gruppo di famiglie con un figlio con la sindrome di Down.

La nostra attività nasce da una collaborazione tra genitori, professionisti e volontari, sorta per condividere le esperienze di ciascuno e sostenere lo sviluppo dei propri figli, affrontando insieme le comuni difficoltà.

Dal 2001 ad oggi abbiamo attivato molti servizi: neuropsichiatria infantile e adulti, logopedia, psicomotricità, pedagogia, integrazione scolastica, inserimento lavorativo, laboratori di autonomia suddivisi per fasce di età e di competenze sia per adolescenti sia per adulti, attività di teatro, musica e arte.

Teniamo inoltre corsi di educazione all'affettività e alla sessualità con un percorso mirato alla vita indipendente, corsi di capoeira, attività di potenziamento cognitivo logopedico.

Dal 2009 svolgiamo tutte le nostre attività e i nostri servizi nel nuovo **Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con Sindrome di Down o altro handicap intellettivo**, in Viale A. Volta, dove ci siamo trasferiti dalla sede di Borgo Pinti, che rimane come sede del laboratorio artistico di pittura su stoffa Pic Eo.

Ci impegniamo per offrire ai genitori e ai loro figli una risposta completa, sia sul piano medico, sia su quello sociale, insieme a un supporto durante tutto il processo evolutivo, dalla nascita all’inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro.

E’ scientificamente provato, e l’esperienza di Centri simili già esistenti in alcune città italiane lo conferma, che le persone con sindrome di Down o altro handicap assimilabile possono essere inserite ed integrate nella società, purché trattate correttamente sin dalla più tenera età (abilitazione precoce).

1.3 Alcuni dati sulla sindrome di Down

La sindrome di Down è una condizione genetica¹ caratterizzata dalla presenza di un cromosoma in più nel nucleo di ogni cellula: invece di 46 cromosomi, ne sono presenti 47, vi è cioè un cromosoma n. 21 in più. Da qui il termine Trisomia 21.

Il nome “sindrome di Down” deriva invece dal nome del dott. Langdon Down, che per primo nel 1866 la riconobbe e ne identificò le principali caratteristiche.

La sindrome comporta un handicap caratterizzato da un variabile grado di ritardo nello sviluppo mentale, fisico e motorio del bambino.

¹ Genetico non vuol dire ereditario, infatti nel 98% dei casi la sindrome di Down non è ereditaria.

Attualmente in Italia 1 bambino su 1.200 nasce con la sindrome di Down.

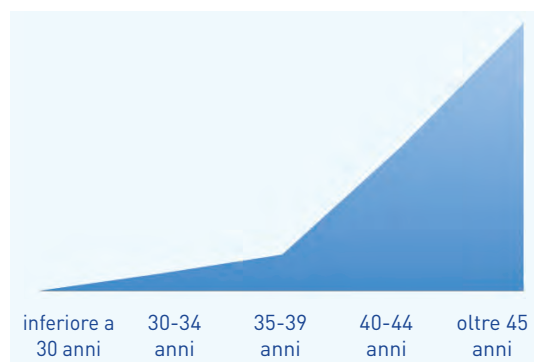
Si stima che oggi vivano in Italia circa 38.000 persone con sindrome di Down, di cui il 61% ha più di 25 anni.

Grazie allo sviluppo della medicina l'aspettativa di vita è oggi di 62 anni ed è destinata a crescere in futuro.

Quali sono le cause della sindrome di Down?

Non conosciamo le cause che determinano le alterazioni cromosomiche, compresa la sindrome di Down. Numerose indagini epidemiologiche hanno però messo in evidenza che l'incidenza della sindrome di Down aumenta con l'aumentare dell'età materna:

INCIDENZA SINDROME DI DOWN IN BASE ALL'ETÀ MATERNA	
ETÀ MATERNA	INCIDENZA
inferiore a 30 anni	1 su 1500
30-34 anni	1 su 580
35-39 anni	1 su 280
40-44 anni	1 su 70
oltre 45 anni	1 su 38



L'altro fattore di probabilità dimostrato è avere già avuto un figlio con la sindrome.

Chi sono e come crescono i bambini con sindrome di Down?

I bambini con sindrome di Down crescendo possono raggiungere, sia pure con tempi diversi, conquiste simili a quelle degli altri

bambini: cammineranno, inizieranno a parlare, a correre, a giocare.

Comune a tutti loro è un variabile grado di ritardo mentale, che si manifesta anche nella difficoltà di linguaggio, frequente tra le persone con sindrome di Down.

Dal punto di vista riabilitativo non si tratta di compensare o recuperare una particolare funzione, quanto di organizzare un intervento educativo globale che favorisca la crescita e lo sviluppo del bambino in una interazione dinamica tra le sue potenzialità e l'ambiente circostante.

È importante inoltre ricordare che ogni bambino è diverso dall'altro e necessita quindi di interventi che rispettino la sua individualità e i suoi tempi.

Dal punto di vista medico, i bambini con sindrome di Down possono avere una maggiore frequenza di problemi specialistici rispetto alla media: in particolare malformazioni cardiache (la più frequente è il cosiddetto canale atrioventricolare comune) e altre problematiche che sono comunque risolvibili e/o prevedibili e monitorabili grazie a esami di protocollo programmati. E' bene quindi prevedere col pediatra o con il referente ospedaliero di genetica una serie di controlli di salute volti a prevenire o a correggere questi eventuali problemi.

Che cosa possono imparare e qual è il loro inserimento sociale?

La maggior parte dei bambini con sindrome di Down può raggiungere un buon livello di autonomia personale e sociale (imparare a curare la propria persona, a cucinare, a uscire e fare acquisti). Può inoltre fare sport e frequentare gli amici, andare a scuola, imparare a leggere e scrivere. I giovani e gli adulti con sindrome di Down possono apprendere un mestiere e impegnarsi in un lavoro svolgendolo in modo competente e produttivo.

Non ci sono dati statistici sul numero delle persone con sindrome di Down che lavorano,



ma ci sono molte esperienze positive, grazie all'impegno degli operatori e delle famiglie. Ci sono lavoratori con sindrome di Down inseriti in aziende con incarichi diversi, dai più semplici fino a quelli più complessi, come l'immissione dati in computer o altri impieghi d'ufficio.

Le persone con sindrome di Down sanno fare molte cose e ne possono imparare molte altre: perché queste possibilità diventino reali occorre che tutti imparino a conoscerli e ad avere fiducia nelle loro capacità.

1.4 Il nostro modello di intervento: il Progetto di vita

Quando nasce un bambino ogni famiglia inizia un percorso che accompagna la nuova persona verso l'età adulta, con l'uscita dalla famiglia e l'assunzione di molteplici ruoli nei diversi contesti di vita. Quando nasce un bambino con Trisomia 21 i traguardi rimangono gli stessi, ma si diversificano tempi, spazi e modalità di realizzazione. Il bambino e l'adulto con Trisomia 21 sono

persone che presentano molti **fattori di vulnerabilità**: problemi di comunicazione, difficoltà di apprendimento e coping, mancanza di relazioni e di attività ricreative soddisfacenti, fallimenti ripetuti e rifiuti. Inoltre, la loro condizione genetica rende ancor più determinante l'**interazione tra fattori biologici e psicosociali** nel percorso di crescita.

Per tutti questi motivi è necessario rendere operativi dei supporti adeguati e mettere a punto percorsi abilitativi ed educativi efficaci, che promuovano un migliore sviluppo delle abilità cognitive, delle capacità adattative, delle competenze relazionali e una maggiore partecipazione sociale.

Concretamente, quando una famiglia si rivolge a noi, indipendentemente dall'età del figlio o dalla motivazione che la spinge a contattarci per un intervento, cerchiamo di attivare un processo di cambiamento che ha come protagonisti: il bambino/ragazzo, la sua famiglia e il suo ambiente di vita.

Nella nostra esperienza e attività abbiamo sperimentato il fatto che l'abilitazione coincide necessariamente con l'elaborazione

di un **Progetto di Vita**, che non è la somma di una molteplicità di interventi, ma un concreto accompagnamento della persona dalla nascita fino alla vecchiaia, mediante un continuo impegno di integrazione con le politiche sanitarie, scolastiche, del lavoro e del tempo libero.

In particolare, ogni programma di supporto che proponiamo, elaborato in stretta collaborazione e condivisione con tutti i soggetti coinvolti, si caratterizza come **programma individualizzato** ed ha come aspetti fondamentali: la **globalità della persona** e la considerazione dell'**intero arco della vita**, prestando particolare attenzione ad alcuni momenti critici, che sono il momento della diagnosi, l'inserimento nel contesto scolastico, l'adolescenza e il raggiungimento dell'età adulta.

I momenti fondamentali del progetto sono: la valutazione, l'intervento e la verifica. In ciascuno dei tre momenti l'Associazione non lavora da sola, ma si attiva per creare una rete di sostegno che coinvolga le figure, istituzionali e non, già presenti nella vita del bambino.

Ponendo al centro del progetto di vita il bambino/ragazzo, il punto di partenza è la conoscenza di una particolare situazione, attraverso la valutazione globale del suo sviluppo, sia quello delle abilità cognitive e degli apprendimenti, sia quello affettivo ed emotivo, nonché il raggiungimento delle abilità sociali ed adattive in relazione all'età cronologica.

Per quanto riguarda le problematiche dei **bambini**, dalla nascita all'adolescenza, è relativamente semplice delineare obiettivi a breve e medio termine ed attivare un programma abilitativo, integrando l'offerta dei servizi del territorio con percorsi terapeutici ed educativi specifici in Associazione, quali logopedia e neuropsicomotricità, ai quali affiancare interventi innovativi come quello del potenziamento cognitivo, o terapie alternative come musicoterapia, danzaterapia, capoeira, osteopatia...

Al lavoro sul bambino si affianca un impegno costante di sostegno per una buona integrazione all'interno del contesto scolastico, ambiente di vita sociale ed educativo centrale durante gli anni dell'infanzia e dell'adolescenza. Questo sostegno si realizza sia collaborando con gli insegnanti alla stesura dei programmi individualizzati, sia attraverso interventi mirati a favorire una migliore partecipazione dell'alunno alla vita di classe, sia attraverso corsi di formazione.

Alla base c'è la convinzione che il potenziale di ciascun bambino può realizzarsi soltanto favorendo un buon equilibrio e un'integrazione tra aspetti emotivi, affettivi, cognitivi, e favorendo la nascita e il consolidamento di relazioni soddisfacenti all'interno del gruppo dei pari. Ciò significa



avere sempre come finalità generale quella di promuovere condizioni individuali di salute, benessere, sicurezza sociale, cioè promuovere un miglioramento globale della Qualità della Vita.

Per quanto riguarda i **ragazzi** e gli **adulti**, la prima domanda che ci poniamo è **quale significato può assumere per ciascuno di loro l'espressione "diventare grande" o "diventare adulto"**: il passaggio all'adolescenza all'età adulta riguarda tutte le persone con la sindrome di Down, anche quelle con maggiori difficoltà, che devono comunque confrontarsi con la maturazione sessuale, la fine della frequenza scolastica, i cambiamenti nella vita affettiva e l'invecchiamento dei genitori. Poiché l'interazione tra fattori biologici

e ambientali dà vita a situazioni molto diverse tra loro, è necessario progettare **percorsi individuali o di gruppo sempre più personalizzati** e mirati all'acquisizione di competenze che permettano l'uscita dalla famiglia, l'acquisizione di una buona consapevolezza di sé e autostima, lo sviluppo di un'identità personale di tipo adulto, ma con **obiettivi di volta in volta diversificati**.

Per alcuni il percorso ha come obiettivi una concreta autonomia personale e sociale, la possibilità di sviluppare relazioni affettive anche al di fuori della famiglia, una maggiore decisionalità nelle scelte, l'inserimento lavorativo. Per altri è necessario individuare dei supporti adeguati e dei percorsi specifici, in funzione di minori abilità e capacità di adattamento, o l'inserimento in contesti che offrono una maggiore protezione. Da qui l'attivazione di **percorsi di autonomia**, progetti di **formazione professionale** individuali in situazione, la promozione di **tirocini e stage**.

Quello che emerge dall'osservazione dei ragazzi più grandi è, comunque, la necessità di identificare in modo adeguato i loro bisogni, gli interessi e le motivazioni individuali.

In questa fase della vita gli **aspetti emotivi ed affettivi** divengono centrali, sia perché come tali ci vengono presentati dai ragazzi che hanno la possibilità di esprimerli, sia perché nei giovani adulti con sindrome di Down si osserva una maggiore vulnerabilità in riferimento all'insorgenza di difficoltà o disagi di tipo psichiatrico. Per queste ragioni i ragazzi sanno che in Associazione c'è sempre qualcuno pronto ad ascoltare e a cercare di aiutarli a risolvere piccoli e grandi problemi, attraverso un servizio di consulenza.

In questo quadro, per rispondere al **bisogno di avere amici** con cui condividere il tempo libero e al **desiderio di innamorarsi** e di avere un fidanzato, nodi centrali dello sviluppo dei giovani adulti, che esprimono



tutto il loro bisogno di “normalità”, nel Progetto di vita inseriamo:

- attività di tempo libero per i fine settimana, che coinvolgono un numero crescente di ragazzi
- la partecipazione alla squadra di calcetto composta dai ragazzi dell'Associazione e da alcuni volontari, in collaborazione con la Floria Gafir
- percorsi di educazione all'affettività e alla sessualità.

Infine, una parte molto importante del Progetto di Vita deve riguardare il tema dell'autonomia abitativa, poiché non esiste una reale autonomia e indipendenza senza una concreta possibilità di uscita dalla famiglia. A tal fine proponiamo esperienze di residenzialità diversificate, inizialmente brevi (fine settimana) e progressivamente più consistenti.

Per quanto riguarda la **famiglia**, essa rappresenta l'altro protagonista fondamentale del Progetto di vita, e va sostenuta e accompagnata con grande attenzione. Si tratta di un sostegno globale inerente non soltanto gli aspetti psicologici e quelli connessi alla genitorialità, ma anche aspetti legali o più in generale concernenti informazione ed acquisizione di servizi, riconoscimento di alcuni diritti, ecc.

1.5 Il Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con Sindrome di Down o altro handicap intellettivo

Dal 2009 abbiamo attivato nella sede di Viale Alessandro Volta un vero e proprio Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con Sindrome di Down o altro handicap intellettivo, riconosciuto dalla Regione Toscana come Centro riabilitativo sanitario con decreto dirigenziale nr. 1653 del 9 aprile 2010, poi successivamente confermato in sede di rinnovo triennale con decreto dirigenziale nr. 3488 del 3 agosto 2012, unico in tutta la Regione per completezza

dei servizi e numero di utenti, seguiti in modo globale sia in ambito sanitario sia assistenziale dalla nascita fino all'età adulta. Riteniamo che le famiglie abbiano bisogno di una struttura che offra a loro e ai loro figli una **risposta completa** ai loro bisogni, sia sul piano medico, sia su quello sociale, e che possa essere di supporto durante tutto il processo evolutivo, **dalla nascita all'inserimento nella scuola e nel mondo del lavoro e alla vita indipendente**.

Grazie all'attività del Centro ci prefiggiamo di offrire alle persone con sindrome di Down o disabilità assimilabile e alle loro famiglie una serie di interventi **di tipo tradizionale e sperimentato**:

- una corretta informazione sull'handicap
- una valutazione delle prospettive e delle potenzialità del bambino o della persona disabile
- un trattamento globale e unitario dei problemi sanitari e di sviluppo delle capacità fisiche e psichiche, attraverso una equipe di medici e terapisti specializzati
- la gestione di stretti contatti con la scuola e gli insegnanti, in modo da formulare percorsi didattici personalizzati e verificabili
- la possibilità di partecipare ad esperienze ed attività socializzanti, mirate all'acquisizione dell'autonomia personale.
- attività mirate all'inserimento lavorativo: bilancio delle competenze; attività per l'acquisizione di una buona “attitudine al lavoro”, tramite metodologie adeguate; laboratori interni alle scuole; percorsi di alternanza scuola lavoro; tirocini formativi, ecc.
- percorsi sperimentali di autonomia abitativa in strutture gestite dall'Associazione.

A questi interventi di tipo piuttosto tradizionale e collaudato, ne affianchiamo **altri più innovativi e sperimentali**. Da alcuni anni abbiamo infatti rivolto la nostra attenzione anche agli aspetti emotivi ed affettivi, sia per l'importanza di uno sviluppo

il più possibile armonico, sia per la ricaduta che un benessere emotivo/affettivo può avere sullo sviluppo, in particolare delle abilità intellettive.

Abbiamo quindi attivato dei corsi di educazione all'affettività e alla sessualità, e alcune terapie alternative: musicoterapia, danzaterapia, teatro, laboratorio ludico-espressivo, capoeira, scrittura creativa, osteopatia.

Nel 2013 abbiamo avviato anche degli interventi di potenziamento cognitivo, per il raggiungimento di un più efficace utilizzo delle competenze e delle abilità.

1.6 Le nostre sedi

La sede legale e operativa di Trisomia 21 Onlus è in Viale Alessandro Volta 16/18, zona Campo di Marte a Firenze, in un immobile di proprietà del Comune di Firenze e di cui abbiamo pagato la completa ristrutturazione. La nostra seconda sede è quella del laboratorio artistico Pic Eo, che si trova in Borgo Pinti 74, in un locale di proprietà del Comune di Firenze, da noi locato con canone agevolato per attività non lucrative.

1.7 Le reti di cui facciamo parte

CoorDown

Facciamo parte fin dalla sua costituzione di CoorDown Onlus, che è il coordinamento nazionale delle associazioni delle persone con sindrome di Down.

Il coordinamento nasce nel 2003, Anno europeo della persona con disabilità, per promuovere la prima Giornata Nazionale delle persone con sindrome di Down. Ad oggi riunisce le 72 associazioni più importanti attive in Italia nel sostegno alle persone con sindrome di Down e alle loro famiglie ed è l'organismo ufficiale di confronto con tutte le Istituzioni per quanto riguarda le problematiche e i diritti delle persone con sindrome di Down. CoorDown opera affinché le sue associate:

- abbiano una rappresentanza comune
- possano avere su tutto il territorio nazionale le stesse risposte dagli enti pubblici in merito al rispetto dei loro diritti
- possano fruire di attività di studio e approfondimento sviluppate da esperti e volontari che mettono in comune esperienze, capacità e competenze
- vedano promosse con forza a livello nazionale attività di comunicazione e sensibilizzazione che favoriscano una reale integrazione sociale e lavorativa.

Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati

Facciamo parte della Consulta Comunale degli Invalidi e Handicappati del Comune di Firenze, in particolare all'interno della Commissione Disabilità Intellettiva.

La Consulta è un organismo di partecipazione fra Associazioni istituito nel 1987 con deliberazione del Consiglio Comunale, e comprende oggi 41 Associazioni operanti o aventi sede nel Comune di Firenze. Ha funzioni consultive, informative e di promozione sociale, con il fine ultimo di promuovere lo sviluppo di progetti e l'attivazione di programmi atti a risolvere le problematiche inerenti la disabilità a livello di area cittadina. La Consulta si riunisce 2-3 volte l'anno.

Consulta Nazionale delle Malattie Rare (CNdMR)

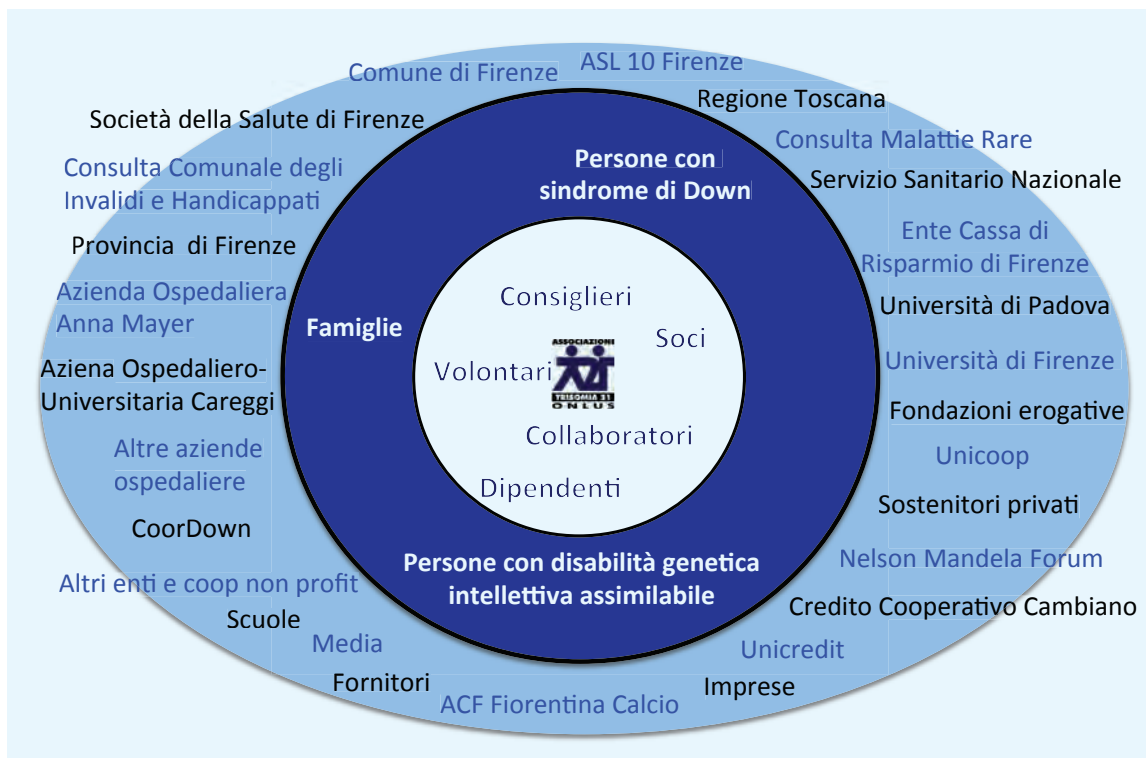
La Consulta Nazionale delle Malattie Rare (CNdMR) è un organismo di rappresentanza delle Associazioni dei Malati Rari, costituitosi come soggetto privato nel maggio 2011. La Consulta nasce con la volontà di porsi come interlocutore strategico e di riferimento per malati e decisori politici in rappresentanza di quasi 5 milioni di persone che in Italia sono colpite, direttamente o indirettamente, da una patologia rara.

Dal 2007, e prima di diventare soggetto giuridico, la Consulta ha operato presso l'Istituto Superiore di Sanità, quale Organismo Nazionale che rappresentava tutte le associazioni accreditate presso l'Istituto.



Capitolo 2. I nostri stakeholder

2.1 Mappa degli stakeholder



2.2 Beneficiari

I nostri beneficiari sono persone con disabilità intellettiva di tipo genetico, soprattutto sindrome di Down, ma anche altre disabilità genetiche di tipo intellettivo assimilabili.

A differenza di altre associazioni simili alla nostra, i nostri beneficiari sono anche i nostri soci, tramite i genitori o direttamente, quando siano maggiorenni e ne abbiano le possibilità.

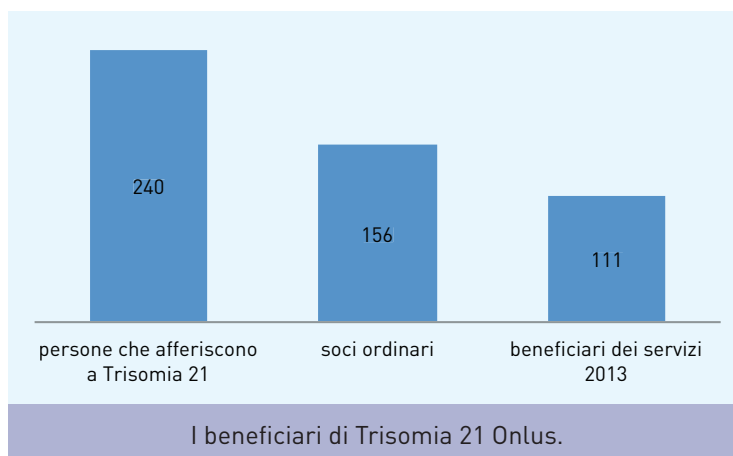
Diversi sono quindi i dati sui nostri beneficiari:

- 240 sono le persone con disabilità che in questi

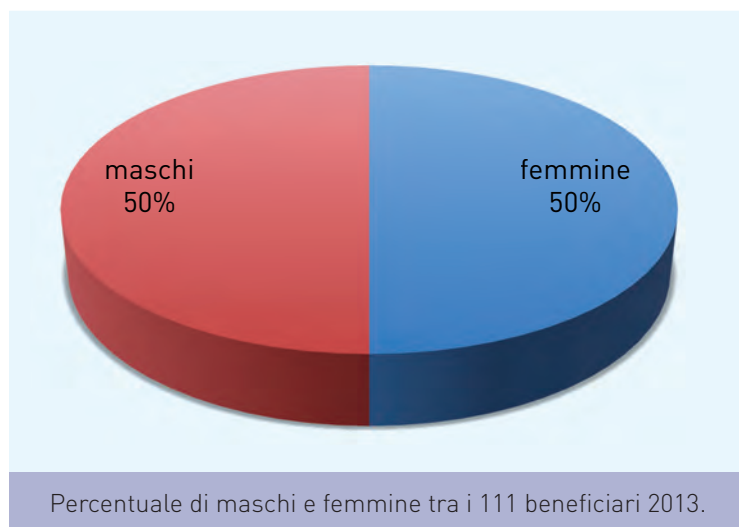
anni fanno o hanno fatto riferimento a Trisomia 21 Onlus

- 156 sono i soci ordinari 2013, cioè le persone in regola con il pagamento della quota sociale
- 111 sono i soci ordinari

che nel 2013 sono stati seguiti dalla nostra equipe riabilitativa. Per ognuno di loro è stato elaborato dalla nostra equipe multiprofessionale il progetto individuale di riabilitazione.

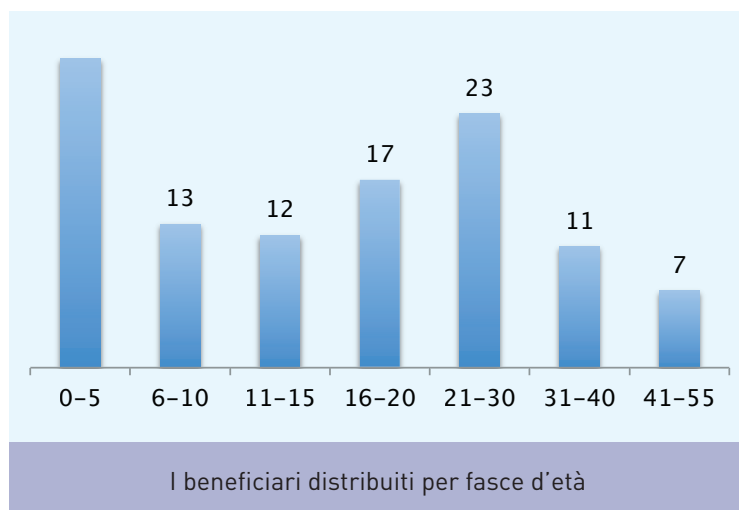


I 111 beneficiari dei servizi 2013 si suddividono in 55 femmine e 56 maschi.



Possiamo suddividere i nostri assistiti in 7 fasce di età, evidenziando che nel 2013 abbiamo seguito 41 bambini della fascia di età tra 0 e 10 anni.

FASCIA D'ETÀ	N. BENEFICIARI
0-5	28
6-10	13
11-15	12
16-20	17
21-30	23
31-40	11
41-55	7



I nostri beneficiari talvolta vengono indirizzati alla nostra Associazione dai servizi sul territorio, che non sono in grado di assorbire le richieste di riabilitazione intellettiva, altre volte arrivano a noi direttamente dall'ambulatorio di genetica dell'ospedale Meyer. Molto spesso inoltre le famiglie prendono contatti con la nostra struttura direttamente, magari dopo una ricerca su Internet o grazie al passaparola.

Per la maggior parte i nostri beneficiari provengono dalla Regione Toscana, solo 2 da altre regioni (Umbria e Calabria). I beneficiari sono tutti convenzionati, la maggior parte fa riferimento alla Asl di Firenze (90%), altri provengono da Asl fuori provincia (10%). La percentuale dei beneficiari convenzionati con Asl fuori provincia è in progressivo e costante aumento.

Ad oggi non abbiamo liste di attesa, né le abbiamo mai avute, in quanto fino ad ora siamo sempre riusciti ad accogliere tutte le richieste, seppure con difficoltà.

Beneficiari della nostra attività sono anche i genitori dei nostri utenti, ai quali rivolgiamo in particolare le attività di consulenza e supporto psicologico.

2.3 Donatori

Il contributo dei donatori singoli è fondamentale per Trisomia 21 Onlus, perché ci

consente di mantenere le attività e i servizi consolidati e di svilupparne di nuovi ogni anno, nel tentativo di essere sempre pronti e solleciti nel rispondere ai bisogni emergenti dei nostri beneficiari, adottando sempre le metodologie di intervento più avanzate.

Riceviamo ogni anno contributi da donatori singoli in diversi modi:

- grazie alla partecipazione agli eventi che organizziamo nel corso di tutto l'anno
- tramite versamenti sul nostro conto corrente
- con il 5x1000
- tramite donazioni all'attività del laboratorio Pic Eo.

Dal 2014 intendiamo iniziare a gestire in modo più strutturato e sistematico il rapporto con i nostri donatori, rispetto a quanto fatto fino ad ora, sia per conoscere meglio le persone che condividono la nostra missione e credono nella nostra capacità di perseguirla, sia per coinvolgerli maggiormente, offrendo loro informazioni più puntuali e precise sui nostri risultati e futuri obiettivi. A questo scopo, abbiamo adottato e stiamo implementando l'uso del database open source CiviCRM.

2.4 Regione Toscana

Con la Regione Toscana abbiamo rapporti consolidati ormai da diversi anni, grazie all'importante lavoro fatto insieme, a partire dalla ristrutturazione della nuova sede di Viale Volta, per la quale ci siamo fatti seguire da vicino, in modo da rispettare tutti i requisiti necessari per poter richiedere l'accreditamento sanitario, che abbiamo ottenuto.

La collaborazione negli anni si è estesa anche ad ambiti al di fuori di quello strettamente sanitario, ricordiamo per esempio la pubblicazione, presso l'editore Giunti, del testo "Il mare in una stanza" (2012), oppure al lavoro avviato insieme per cercare di collaborare con le strutture sanitarie che fanno diagnosi precoce, tramite la ristampa del testo di Trisomia 21 Onlus "Il mio bambino Down" (2011).

2.5 ASL Firenze

Con la ASL di Firenze abbiamo un rapporto di stretta collaborazione e cerchiamo di essere molto disponibili nel mettere a disposizione la nostra esperienza in campi in cui la ASL ha più difficoltà a coprire il bisogno (ad esempio quello della neuropsicomotricità e logopedia) o non ha servizi (ad esempio nell'ambito all'avanguardia del potenziamento cognitivo). Questa collaborazione ha ricadute molto positive nel lavoro che si svolge insieme per la stesura dei PEI (piani educativi individualizzati), nei rapporti con le scuole, nello stilare le diagnosi funzionali.

Nel 2012-2013 la ASL ci ha riconosciuto una convenzione tramite la quale l'azienda si avvale di Trisomia 21 Onlus per l'erogazione di prestazioni sanitarie multidisciplinari di riabilitazione cognitiva, in forma ambulatoriale.

2.6 Comune e Provincia di Firenze

La collaborazione con il Comune e con la Provincia di Firenze si attua soprattutto in occasione delle diverse manifestazioni da noi promosse o in cui siamo coinvolti, alle quali viene dato il patrocinio. Abbiamo infatti ormai da anni instaurato un ottimo rapporto, per cui le Istituzioni e gli Assessorati ci dedicano sempre la massima attenzione.

2.7 Unicoop Firenze

La nostra collaborazione con Unicoop Firenze prosegue ormai da diversi anni e nel 2013 ha portato a risultati davvero interessanti e stimolanti.

Nel mese di ottobre è stata infatti realizzata l'iniziativa Alla cassa dici Down, con una modalità che ha avuto molto successo, sia sul fronte della raccolta fondi, sia sul fronte del coinvolgimento e della sensibilizzazione delle persone, nell'ottica di provocare in tutti gli ambienti un cambiamento culturale e un superamento dei pregiudizi nei confronti delle persone con sindrome di Down.

In breve, non abbiamo solo chiesto alle casse

un contributo ai clienti di Unicoop, ma abbiamo coinvolto i dipendenti delle varie sezioni a tutti i livelli (dai magazzinieri ai cassieri fino ai dirigenti), invitandoli ad una visita di un giorno presso la nostra sede. La conoscenza diretta ha avuto riflessi molto positivi:

1. sulle persone coinvolte, che hanno fatto un'esperienza nuova e hanno sperimentato una visione più completa della trisomia, delle difficoltà e delle sofferenze causate spesso dai pregiudizi, portando questa esperienza in famiglia e nel luogo di lavoro
2. sulla raccolta fondi, perché il personale Unicoop che ci ha conosciuto ha avuto un ruolo attivo essenziale nel coinvolgere i clienti e nello stimolarli a donare.

2.8 Ente Cassa di Risparmio di Firenze CRF

Da alcuni anni godiamo del sostegno dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, che ha erogato fondi per la ristrutturazione della sede di Viale Volta e, in quest'ultimo periodo, della dependance che si trova nel giardino, destinata alle attività di sviluppo dell'autonomia abitativa.

Nel 2013, in via del tutto eccezionale rispetto al suo abituale modo di operare, l'Ente CRF ci ha erogato un importante contributo non per le strutture, ma per la gestione delle attività riabilitative, riconoscendo che intervenire sulle strutture può diventare un intervento poco significativo, se non si garantiscono anche le attività che vi si devono svolgere.

2.9 Università di Firenze e di Padova

Nell'ambito delle collaborazioni universitarie abbiamo rapporti consolidati in particolare con l'Università di Firenze e con quella di Padova.

Dall'**Università di Firenze** siamo stati coinvolti in alcuni corsi di formazione, rivolti sia al personale dell'università, ad esempio i docenti, sia agli studenti. In particolare, abbiamo tenuto una lezione agli studenti della Facoltà di Scienza della Formazione

(i futuri educatori) sul tema dei percorsi per l'autonomia per persone con disabilità intellettiva.

Abbiamo anche una buona collaborazione con la Facoltà di Scienze motorie e abbiamo tenuto ad esempio una giornata di studio rivolta ai maestri di judo, karate e arti marziali, su come rapportarsi con le persone con disabilità e sulle loro relative difficoltà fisiche, al di là degli stereotipi.

Infine, molti studenti dell'Università di Firenze partecipano alle iniziative del tempo libero che, ogni fine settimana, coinvolgono i nostri ragazzi, divisi in tre gruppi.

Per quanto riguarda l'**Università di Padova**, collaboriamo quando possibile accogliendo i loro tirocinanti, che sono sempre molto preparati.

2.10 Volontari

L'impiego di volontari per noi è molto importante e riguarda alcuni ambiti specifici, soprattutto di carattere sociale. Per i servizi di riabilitazione intellettiva infatti, com'è naturale, ci avvaliamo del contributo di figure professionali specializzate.

Nel 2013 i volontari sono stati 134, dai 18 ai 65 anni, e ci hanno donato oltre 14.000 ore di lavoro volontario. I volontari nel 2013 si suddividono in 42 di sesso maschile e 92 di sesso femminile.

In particolare, li abbiamo coinvolti nei seguenti progetti:

- Bar Mandela Forum
- Attività di Autonomia
- Attività di potenziamento logopedico e cognitivo per adulti (redazione del giornalino Il Corriere dell'Associazione)
- Educazione all'affettività e alla sessualità
- Tempo Libero
- Capoeira
- Calcio
- Teatrallegria.

Inoltre, i volontari ci sono sempre di grande aiuto in occasione degli eventi e delle iniziative di raccolta fondi.

La formazione viene loro fornita in base ai diversi ambiti e progetti nei quali sono coinvolti. Ad esempio, in passato è stata necessaria la formazione per l'attività presso i Bar al Nelson Mandela Forum: i volontari hanno ricevuto una formazione specifica in merito alla normativa HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points) per l'autocontrollo nel settore della somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, per il primo soccorso e per la normativa sulla sicurezza (Legge 626/1994).

Nel 2013 abbiamo svolto corsi di formazione per i volontari attivi al Nelson Mandela Forum sia sulla L.626/94 (aggiornamento) sia sul primo soccorso.

Abbiamo due forme assicurative attivate per i volontari, che sono efficaci per tutti i luoghi in cui questi operano: una polizza contro il rischio infortuni e una polizza per il ricorso contro terzi.

uomini solamente 3, poiché nell'ambito dei servizi di riabilitazione intellettiva, come quelli da noi prestati, è raro trovare operatori uomini preparati ed idonei.



2.11 Dipendenti e i collaboratori

Al 31 dicembre 2013 i dipendenti e i collaboratori dell'Associazione erano 35 in totale, comprendendo dipendenti, co.co.pro, consulenti con Partita IVA¹ e collaboratori occasionali.

Di essi, 5 sono lavoratori svantaggiati: 2 ragazze assunte con contratto a tempo indeterminato e 3 ragazzi (2 donne e 1 uomo) con contratto di collaborazione occasionale.

Per quanto riguarda la suddivisione tra uomini e donne, tra i 18 dipendenti e collaboratori co.co.pro, cioè i lavoratori impiegati nei diversi servizi e quelli della segreteria e dell'amministrazione, evidenziamo che le donne sono 15 e gli

Per quanto riguarda l'età, circa la metà dei nostri dipendenti e collaboratori ha meno di 40 anni.

Il contratto collettivo applicato ai lavoratori subordinati è quello del settore terziario e del commercio.

Nel 2013 non c'è stato alcun turno over, né infortuni sul lavoro (come negli anni precedenti). Non ci sono accordi sindacali in merito alla salute e sicurezza, ma ricordiamo che, essendo il nostro un Centro Riabilitativo accreditato dalla Regione Toscana, i nostri ambienti ed i nostri iter professionali e riabilitativi seguono un rigido protocollo e rispondono alle esigenze di sicurezza di legge: tutti i requisiti sono sottoposti a verifica ogni 3 anni da parte degli organi competenti. Non sono mai state comminate all'Associazione sanzioni in materia di salute e sicurezza né è mai stato aperto un contenzioso per la stessa ragione.

Non ci sono mai stati, in tutta la storia dell'Associazione, contenziosi in materia di lavoro.

¹ Tra i consulenti con Partita IVA contiamo la commercialista, il consulente del lavoro e il tecnico software. Gli altri 9 sono terapisti: 3 logopedisti, una neuropsicomotricista, lo psichiatra, l'osteopata, il musicoterapeuta, la counselor e infine l'assistente per la gestione del bar al Mandela Forum.

Capitolo 3. L'assetto istituzionale e l'organizzazione

3.1 Gli organi associativi

Gli organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea degli associati
- il Consiglio Direttivo (o di amministrazione)
- il Presidente
- il Vice Presidente
- il Collegio dei Revisori.

L'Assemblea

L'Assemblea si compone di tutti gli associati in regola con il versamento delle quote associative e ha il potere deliberativo sugli atti fondamentali dell'Associazione. Un tratto caratterizzante dell'Associazione Trisomia 21 Onlus è che sono soci i ragazzi con sindrome di Down o altra disabilità

assimilabile, tramite i genitori o anche direttamente, se capaci, al compimento della maggiore età.

I nostri associati, che sono tutti nostri beneficiari, sono tutte persone fisiche e si suddividono in soci ordinari e soci sostenitori:

- sono soci ordinari le persone con sindrome di Down o con altra disabilità intellettiva genetica
- sono soci sostenitori le persone che si associano per darci il sostegno economico della quota associativa.

In base allo Statuto dell'Associazione, gli associati sono tali se pagano la quota associativa annuale, altrimenti perdono il ruolo di associato e non possono usufruire delle attività riabilitative.

Nel 2013 gli associati sono stati 160, di cui 156 soci ordinari (beneficiari) e 4 soci sostenitori. I soci ordinari si suddividono in 84 maschi e 72 femmine.





Dei 156 beneficiari/soci ordinari 2013, nello specifico:

- 152 sono persone con Trisomia 21
- 4 hanno disabilità intellettive diverse dalla Trisomia 21 ma ad essa assimilabili.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio consuntivo, e tutte le volte che sia necessario. In particolare l'Assemblea:

- delibera sull'approvazione del bilancio
- approva il regolamento generale dell'Associazione e le sue eventuali modifiche
- ratifica le variazioni di bilancio eventualmente intervenute nell'anno
- nomina il Consiglio Direttivo e dispone in merito a dimissioni e subentri dello stesso
- approva le modifiche dello Statuto
- delibera l'esclusione del socio su proposta del Consiglio Direttivo
- delibera su tutte le questioni poste all'ordine del giorno del Consiglio Direttivo.

L'Assemblea nomina il Presidente dell'Associazione, il Vice Presidente, il

Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

Nel 2013 l'Assemblea si è riunita 2 volte:

- il 27 marzo 2013 per l'approvazione del bilancio consuntivo al 31/12/2012. Erano presenti 43 soci di persona e 14 soci per delega, per un totale di 57 soci votanti su 143 soci in regola con il pagamento della quota associativa per il 2012 (40% degli aventi diritto al voto)
- il 22 aprile 2013 per l'approvazione del bilancio preventivo 2013 alla quale erano presenti 29 soci di persona e 14 soci per delega per un totale di 43 soci votanti su 143 soci in regola con il pagamento della quota associativa per il 2012 (30% degli aventi diritto al voto).

Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero variabile di membri, da 5 a 11, eletti tra i soci con voto segreto dell'Assemblea, che ne stabilisce il numero all'atto della

nomina. Le cariche dei consiglieri, che sono a titolo gratuito, hanno durata triennale e possono essere rinnovate.

Al Consiglio Direttivo spettano tutti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, in particolare:

- deliberare sulle questioni riguardanti l'attività dell'Associazione per l'attuazione delle sue finalità e secondo le direttive dell'Assemblea assumendo tutte le iniziative del caso
- predisporre i bilanci consuntivi e preventivi da sottoporre all'Assemblea
- deliberare su ogni atto a carattere patrimoniale o finanziario sia di ordinaria sia di straordinaria amministrazione a meno che non deliberi di sottoporlo all'Assemblea
- procedere all'inizio di ogni anno sociale alla revisione degli elenchi dei soci per accertare la permanenza dei requisiti di ciascun socio
- deliberare l'accettazione delle domande per l'ammissione dei nuovi soci
- deliberare sull'adesione e partecipazione dell'Associazione ad enti e istituzioni pubbliche e private che interessano l'attività dell'Associazione stessa.

L'attuale Consiglio Direttivo è composto da 11 membri:

- Antonella Falugiani: consigliere dal 2001 e Presidente dal 2007, confermata con nuovo mandato il 27/03/2013
- Anna Taccetti, ha curato per l'Associazione la gestione dell'attività presso i bar del Nelson Mandela Forum dal 2008, è stata nominata consigliere dal 2007, confermata con nuovo mandato il 27/03/2013
- Roberto Parronchi, pensionato e volontario, già consigliere dal 2001, confermato con nuovo mandato il 27/03/2013
- Anna Segoni, casalinga, nominata consigliere dal 2001, confermata con nuovo mandato il 27/03/2013
- Enzo Casetti, avvocato, nominato consigliere dal 2004, confermato con nuovo mandato il 27/03/2013
- Stephanie Humml, impiegata

amministrativa, nominata consigliere nel 2010 e riconfermata per il secondo mandato il 27/03/2013

- Gianna Mittempergher, impiegata, nominata consigliere nel 2010 e confermata per il secondo mandato il 27/03/2013
- Andrea Conticini, nominato al primo mandato il 27/03/2013
- Simone Frizzi, nominato al primo mandato il 27/03/2013
- Elena Borrani, biologa, nominata al primo mandato il 27/03/2013
- Luigi Rigacci, medico, nominato al primo mandato il 27/03/2013

Nel 2013 il Consiglio si è riunito 9 volte.

Presidente e Vice Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea e ha la rappresentanza legale dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento, viene sostituito dal Vice Presidente, eletto dal Consiglio Direttivo fra i suoi membri. Le cariche sono triennali e possono essere rinnovate.

È Presidente Antonella Falugiani, eletta il 17 marzo 2007 e confermata il 27 marzo 2013, che lavora presso l'Associazione con regolare contratto a tempo indeterminato ed è responsabile di tutte le attività. Inoltre è Vicepresidente di CoorDown Onlus e, al suo interno, membro dei Gruppi di lavoro sulla Scuola, sull'Autofinanziamento e sullo Sport.

Non sono stati nominati Vice Presidenti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

I Revisori dei Conti sono tre, vengono nominati dall'Assemblea e possono anche non essere soci. Durano in carica tre anni e sono rieleggibili. La loro carica è a titolo gratuito.

Essi assistono alle riunioni del Consiglio Direttivo, vigilano sull'amministrazione dell'Associazione e sul rispetto dello Statuto, devono accertare la regolare tenuta della

contabilità sociale e redigere la relazione al bilancio annuale. Inoltre possono accertare la consistenza di cassa, l'esistenza dei valori e dei titoli di proprietà sociale, procedere anche individualmente ad ispezioni e controlli.

L'attuale Collegio dei Revisori è composto da:

- Viviana Brazzini
- Enrico Orofino
- Raffaele Strada

Il collegio si riunisce di norma una volta all'anno per il controllo del bilancio prima dell'Assemblea ordinaria dei soci che lo deve approvare.

Nel 2013 il Collegio dei Revisori si è riunito una volta.

3.2 La struttura organizzativa

L'Associazione è gestita dal Consiglio Direttivo, che viene interpellato ogni qualvolta si rende necessaria la collegialità delle decisioni.

La coordinatrice Ivana Pili si occupa di tutti gli aspetti organizzativi e della gestione dei progetti riabilitativi individualizzati. In base ai progetti riabilitativi, entrano in campo i vari gruppi di lavoro (abilitazione intellettiva, sanitaria e potenziamento cognitivo, scuola e lavoro, Pic Eo) che operano in autonomia, con periodiche riunioni di "miniequipe". Tutti

gli operatori e professionisti si riuniscono nella riunione di equipe ogni 15 giorni.

Coordinatrice: Ivana Pili

Direttore Sanitario: Gianni Antonio Galli

Ufficio Amministrativo, Segreteria, Reception: Beatrice Squarci (tempo pieno), Stephanie Humml (part time), Martina Masini (categoria protetta, 10 ore settimanali).

Organizzazione attività catering e supporto eventi: Anna Taccetti.

Gruppo abilitazione intellettiva, sanitaria e potenziamento cognitivo:

1 Pedagogista Sebastiana Contini

1 Psicologa Giulia Pecorini

3 Logopedisti, Elena Mariano, Alice Boni, Mila Montangero

2 Neuropsicomotriciste dell'età evolutiva, Giulia Cacialli, Ginevra Martelli Calvelli

1 Neuropsichiatra infantile Stefania Bargagna

1 Neuropsichiatra adulti Stefano Lassi.

Gruppo Scuola e Lavoro:

1 Psicologa Francesca Lucii,

3 Educatrici: Beatrice Testa, Samuele Aminti, Sara Aurigi, Daniel Martini.

Laboratorio Artistico Pic Eo:

1 Educatrice Daniela Ganzer

2 artigiani/artisti soci di Trisomia 21 Onlus che realizzano i manufatti: Francesco Cioppi, Ilaria Papi, Beatrice De Matthaeis.





Parte 2. Cosa facciamo

Capitolo 4. I servizi e le attività 2013

4.1 Dati di sintesi

Il nostro Centro per lo sviluppo abilitativo delle persone con Sindrome di Down o altro handicap intellettivo offre sia interventi di tipo tradizionale e sperimentato, sia altri più innovativi e sperimentali.

I servizi e le attività che mettiamo a disposizione delle persone con disabilità e delle loro famiglie si possono raggruppare in 3 aree di intervento:

- Area ri-abilitativa sanitaria
- Area sociale
- Area tempo libero e sport.

Come visto precedentemente, nel 2013 hanno usufruito dei nostri servizi 111 persone. Di esse, la maggior parte (94 persone, pari all'84,6% del totale) ha fruito di più di un servizio.

Nello specifico: 74 persone (il 67% del totale), hanno fruito di 2 o 3 servizi, mentre 20 ne seguono più di 4 (18%) e 17 fruiscono invece di un solo servizio (15%).



Beneficiari in base al numero di servizi/attività fruiti (percentuale)



Beneficiari che fruiscono di 1 o più servizi/attività (numero)

Di seguito, l'elenco dei servizi attivati nel 2013, con il relativo numero di beneficiari seguiti e di prestazioni totali erogate.

	N. Prestazioni	N. beneficiari
AREA RI-ABILITATIVA SANITARIA		
Colloqui con le famiglie	330	111
Consulenza logopedica e neuropsicomotoria	151	20
Consulenze psicologiche	12	55
Consulenze neuropsichiatriche infantili	7	12
Consulenza medica adulti	7	7
Consulenza psichiatrica adulti	39	17
Massaggio infantile	21	
Neuropsicomotricità	527	22
Sviluppo competenze linguistiche e comunicative: il Metodo Zora Drezancic. Io lallo	79	6
Logopedia	648	25
Potenziamento cognitivo suddiviso tra i vari ordini scolastici	429	9
Autonomia e pre-autonomia	334	12
Potenziamento logopedico cognitivo adulti	282	8
Potenziamento cognitivo adulti	139	4
AREA SOCIALE		
Musicoterapia	160	4
Inserimenti scolastici - Consulenze insegnanti e partecipazione incontri istituzionali	160	70
Inserimenti e affiancamenti lavorativi	92	9
Giardinaggio	67	2
Educazione all'affettività e alla sessualità	84	10
Espressione corporea	42	5
Capoeira	270	8
Osteopatia	104	7
Pic Eo	*	4
Bar Mandela Forum	68	19
AREA TEMPO LIBERO E SPORT		
Teatro	30	20
Tempo libero	50	32
Calcio	231	7

NOTE

*L'attività del laboratorio Pic Eo coi ragazzi si svolge quotidianamente da gennaio a dicembre, escludendo agosto ed i festivi, per cui non si può in questo caso parlare di singole "prestazioni".

4.2 Servizi e attività dell'area ri-abilitativa sanitaria

Colloqui con le famiglie, presa in carico, condivisione del percorso

I colloqui con le famiglie sono di due tipi: abbiamo infatti il primo colloquio di reciproca conoscenza e orientamento e successivamente i colloqui per la presa in carico e la condivisione del progetto riabilitativo.

L'accoglienza costituisce il primo momento del progetto di vita di un bambino/ragazzo che entra a far parte dell'Associazione. E' il momento in cui si inizia a costruire insieme un percorso ed è per questo fondamentale creare un legame di fiducia reciproca e il desiderio di scommettere sul futuro.

E' importante dedicare all'arrivo della famiglia un tempo e uno spazio adeguati e un'attenzione particolare, che dia la possibilità di esprimere liberamente pensieri ed emozioni, senza sentirsi messi alla prova o giudicati, ma al contrario rispettati e compresi nelle proprie difficoltà o sofferenze. Quando possibile è meglio incontrare entrambi i genitori insieme ed il bambino se è un neonato, ma non nel caso dei bambini più grandi.

Il primo passaggio è quello di condividere quale è stato il bisogno che ha spinto la famiglia ad avvicinarsi all'Associazione (non necessariamente un problema) e quali sono le aspettative rispetto all'incontro e ad una possibile collaborazione.

Se si opta per la presa in carico da parte di Trisomia 21 Onlus, il percorso valutativo prevede una consulenza iniziale da parte di un neuropsichiatra-psichiatra e/o psicologo, e una successiva valutazione multidisciplinare in funzione delle necessità e dell'età dell'utente. Sono quindi previste una valutazione cognitiva, psicomotoria, logopedica, psicologica, relativa alle aree delle abilità adattative, degli apprendimenti o delle competenze lavorative. Alla valutazione fa seguito la stesura del progetto individuale

che viene condiviso inizialmente con la famiglia e successivamente con altri operatori coinvolti sul territorio esterni all'Associazione.

Tutte le famiglie prese in carico in un progetto riabilitativo usufruiscono di tre incontri di consulenza all'anno per il monitoraggio del progetto.

Quando si rende necessario, con alcune famiglie viene intrapreso un percorso di sostegno alla genitorialità per rafforzare l'intervento riabilitativo rivolto al bambino/ragazzo, strutturato in incontri periodici per il genitore/la coppia.

Consulenza logopedica e neuropsicomotoria (primi mesi di vita)

Gli incontri vengono proposti alla famiglia ogni 2 o 3 mesi circa (a seconda delle esigenze e dell'età di ogni bambino).

Durante ogni incontro di consulenza si raccolgono informazioni sia dalla famiglia, sia attraverso una diretta osservazione del bambino, compilando la scheda osservativa. Al termine dell'incontro vengono fornite alla famiglia sia le risposte alle loro domande, sia indicazioni specifiche per favorire al meglio lo sviluppo comunicativo e linguistico del bambino. Vengono inoltre dati riferimenti per eventuali consulenze più specifiche di cui si evidenzia la necessità.

La consulenza è a servizio della famiglia ma anche delle strutture scolastiche che il bambino frequenta e delle strutture del territorio con cui si instaura subito una rete. Il monitoraggio dello sviluppo linguistico è una forma di intervento precoce che serve anche ad individuare il momento più adatto per proporre una terapia logopedica con un programma riabilitativo più specifico e diretto.

Consulenze psicologiche

Offriamo la possibilità di fruire di una specifica consulenza di tipo psicologico a tutti i nostri utenti che ne abbiano necessità.

Consulenze neuropsichiatriche infantili

La consulenza neuropsichiatrica prevede incontri periodici definiti in funzione dei

bisogni di ciascun bambino. Ha la finalità di monitorare lo sviluppo globale in base al quale si definisce il percorso riabilitativo a breve-medio termine, e si verifica l'efficacia dell'intervento effettuato. E' previsto inoltre un percorso di formazione/supervisione rivolto all'equipe multiprofessionale.

Consulenza medica adulti

Abbiamo al nostro interno una equipe composta da un genetista e un medico di medicina generale specializzato in geriatria, che collaborano con il nostro neuropsichiatra per la valutazione del quadro clinico generale degli utenti adulti.

Consulenza psichiatrica adulti

La consulenza psichiatrica si rivolge a ragazzi/adulti che manifestano la comparsa di un disagio o che presentano l'insorgenza di sintomi di tipo psicopatologico. Negli adulti al di sopra dei 35 anni viene monitorato lo stato generale di salute per valutare se i disturbi manifestati sono da attribuire ad un disturbo psichiatrico o all'invecchiamento precoce, che caratterizza la sindrome, in modo da prevenire il fenomeno dell'Alzheimer o demenza senile. E' prevista la supervisione periodica dell'equipe multiprofessionale.

Massaggio infantile

Nel periodo dell'attaccamento (i primi mesi di vita del bambino) offriamo l'opportunità alle famiglie di partecipare al corso di massaggio infantile: i genitori imparano un modo nuovo e diverso di stare con il proprio bambino, e grazie al massaggio possono accompagnarlo, proteggerlo e stimolarlo nella crescita. Inoltre apprendono suggerimenti e indicazioni per stimolare la muscolatura facciale, riuscendo a evitare o comunque ridurre la lassità di tutti i muscoli, lingua compresa.

Neuropsicomotricità (da 0 al ciclo scuola primaria)

Il servizio di terapia neuropsicomotoria si inserisce nell'ottica più ampia di offrire ai bambini un intervento multidisciplinare

che, partendo dall'osservazione e dalla valutazione dei ragazzi, si propone nello specifico di stimolare e favorire una crescita armonica e una migliore integrazione sociale e scolastica.

Nello specifico la terapia si propone di stimolare lo sviluppo psicomotorio del bambino, tenendo conto delle sue tappe di sviluppo e affrontando le problematiche che lo ostacolano, attraverso attività presentate come ludiche, ma che sono invece elementi di un più complesso percorso riabilitativo integrato.

Gran parte del lavoro verte anche sull'acquisizione ed il consolidamento dei prerequisiti degli apprendimenti per un buon ingresso nella scuola dell'obbligo.

Sviluppo competenze linguistiche e comunicative:

il Metodo Zora Drežančić. Io lallo

Dal 2012 abbiamo realizzato, in via sperimentale, un laboratorio che chiamiamo "Io lallo", applicando il metodo Zora, un intervento precoce conosciuto e rivolto soprattutto ai bambini audiolesi, ma di cui tutti i bambini con sindromi genetiche e cromosomiche e danni neurologici possono beneficiare. L'intervento non viene proposto nell'ottica di "fare il più possibile", ma di fornire aiuti mirati e programmati allo scopo di favorire la percezione e l'elaborazione centrale degli stimoli ambientali più significativi per lo sviluppo.

Il metodo della Dott.ssa Zora Drežančić è l'unico programma esistente di stimolazione del linguaggio, rivolto anche a bambini al di sotto dei tre anni. Esso viene attualmente applicato con successo nella stimolazione di bambini con sviluppo tipico e atipico. Con questo metodo si offrono gli stimoli adeguati all'attivazione fisiologica di tutte le vie nervose necessarie allo sviluppo del linguaggio, e funzionali a un'impostazione naturale della voce e delle prime acquisizioni linguistiche. La collaborazione attiva dei genitori e dei familiari in genere è di grande importanza. In particolare in questo metodo i genitori, incoraggiati ad utilizzare la voce cantata



e modulata secondo le modalità appresa nella seduta terapeutica, forniranno al bambino canzoncine e modulazioni nuove, che lo stimolano sia alle differenze dei suoni, sia ad imparare, riconoscere e abbinare le diverse voci alle diverse persone e dare significato al suono proposto. Inoltre questa modalità può sollecitare il bambino con un'abbondanza di stimolazioni in tutte le situazioni quotidiane, seguendo la progressione delle strutture fonetico-ritmiche proposte per favorire un continuum lavorativo. Attraverso l'utilizzo dei giochi fonici si stimola, corregge e discrimina i suoni del linguaggio presentati, per introdurre nuovi vocaboli e per presentare le figure ritmiche. Il gioco favorisce la possibilità di creare piacere e dare forma all'attenzione congiunta e alla capacità di imitazione ma soprattutto è veicolo di interazione e di scambio tra genitore e bambino.

Logopedia (dalla nascita all'età adulta)

L'area linguistica rappresenta una delle aree fondamentali dello sviluppo della persona e

costituisce uno dei nodi evolutivi problematici delle persone con sindrome di Down. Per questa ragione è necessario intervenire precocemente e in modo continuativo fin dalla nascita.

La consulenza logopedica è stata uno delle prime opportunità che Trisomia 21 Onlus ha offerto ai propri iscritti, laddove il servizio non fosse offerto dalla rete pubblica. I trattamenti svolti sono progettati ed eseguiti nell'ottica dei bisogni effettivi della persona perseguendo obiettivi individualizzati che possano migliorare la comunicazione e il linguaggio nei suoi diversi aspetti. Attraverso attività mirate si può incrementare la capacità comunicativa delle persone, migliorando così sia il loro linguaggio espressivo che recettivo, offrendo un rinforzo specifico e trasversale alle abilità connesse con gli apprendimenti scolastici e la vita di relazione. In seguito ad una valutazione specifica delle competenze comunicative e linguistiche, viene stilato un progetto, discusso in equipe, e presentato alla famiglia.

Il progetto, in genere della durata di un anno

scolastico, prevede obiettivi individualizzati che vengono condivisi con la famiglia e che sono volti a migliorare diversi aspetti dell'area linguistica.

Nello specifico, le aree che vengono trattate, a seconda delle esigenze del singolo sono:

- Area prerequisiti linguistici
- Area fonologica
- Area morfosintattica
- Area narrativa
- Area apprendimenti
- Area comprensione

Le terapie hanno cadenza settimanale con incontri della durata di 1 ora; a seconda dei singoli casi il progetto prevede anche altre attività proposte dall'Associazione che integrano e arricchiscono il trattamento logopedico.

La presa in carico logopedica prevede, quando possibile, la collaborazione con la scuola per condividere gli obiettivi, proporre modalità di lavoro comuni e favorire il confronto fra professionalità diverse.

Le logopediste dell'Associazione sono presenti agli incontri istituzionali (PEI) e periodicamente anche ad altri incontri di programmazione e confronto con gli insegnanti.

La presa in carico e il progetto vengono condivisi anche con tutte le altre figure presenti nel percorso riabilitativo del bambino (NPI, Assistenti sociali, educatori ecc.).

Periodicamente è prevista una nuova valutazione delle competenze linguistiche e comunicative del bambino, per verificare il raggiungimento degli obiettivi e monitorare il processo di sviluppo.

Potenziamento cognitivo

Nel 2013 Trisomia 21 Onlus, in collaborazione con il Prof. Renzo Vianello dell'Università di Padova (che ha curato la formazione e la supervisione dell'equipe), ha sviluppato un progetto di valutazione ed intervento rivolto a bambini e preadolescenti con diversi profili intellettivi, seguendo il modello dell'MS 4-8. Il principio base del potenziamento cognitivo

è relativo alla nozione di modificabilità cognitiva: le abilità intellettive possono essere accresciute indipendentemente dall'età, dalla cultura, dalla natura del deficit e dal suo livello di gravità. Tutti gli esseri umani sono modificabili e ognuno può farlo secondo le sue potenzialità attraverso esperienze di apprendimento mediato, secondo quanto teorizzato da Feuerstein (1979).

Autonomia e pre-autonomia

Per promuovere l'integrazione della persona disabile non si può prescindere dall'autonomia personale e sociale, tenendo come riferimento costante il concetto di qualità della vita. Non basta, quindi, individuare percorsi che conducano al buon inserimento scolastico o lavorativo, occorre pensare alla persona nella sua globalità, rivolgere l'attenzione agli aspetti cognitivi, emotivi, affettivi e relazionali connessi con il divenire adulto.

Le principali aree educative del percorso di autonomia sono: comunicazione, cura della propria persona, orientamento nello spazio e nel tempo, comportamento stradale, uso del denaro, utilizzo dei prodotti, dei mezzi e dei servizi, con una differenziazione dei percorsi, delle attività e delle strategie in funzione delle competenze già possedute. L'osservazione dei bisogni e delle difficoltà dei ragazzi ha portato all'inserimento di due ulteriori aree di lavoro, concernenti gli aspetti interattivo-relazionali ed emotivo-affettivi. Particolare attenzione è stata, inoltre, dedicata al rafforzamento dell'autostima e della self-efficacy. Due sono, quindi, gli approcci costruttivi utilizzati: uno rivolto al saper fare, l'altro al saper essere (con se stessi e con gli altri).

Vista l'importanza che l'ambito delle abilità sociali e di autonomia riveste nella vita delle persone con sindrome di Down, in preparazione al percorso di autonomia che i ragazzi intraprendono in età adolescenziale, abbiamo deciso di iniziare a lavorare già con i preadolescenti su queste competenze: il fare da soli, l'orientarsi autonomamente

nello spazio e nel tempo, la scelta personale.

Potenziamento logopedico cognitivo adulti

Offriamo interventi di logopedia anche per le persone con sindrome di Down adulte, se si ritiene ci sia la necessità, seguendo gli stessi criteri e principi applicati nella logopedia per i piccoli, sviluppando attività adeguate all'età dei destinatari. Abbiamo ad esempio costituito la redazione di un giornalino interno, il Corriere dell'Associazione, gestita da ragazzi di 20-30 anni, che così lavorano su pensiero, parola e scrittura in modo stimolante per la loro età.

Potenziamento cognitivo adulti

L'attività di potenziamento cognitivo è offerta agli adulti seguendo lo stesso modello inizialmente proposto negli interventi per i bambini, operando sia in piccoli gruppi sia con interventi individuali.

Nell'ambito delle attività di potenziamento cognitivo adulti abbiamo allestito, all'interno del Centro di Viale Volta, una cucina professionale completamente attrezzata volta al raggiungimento delle autonomie e quindi riconosciuta come attività psico-sociale sanitaria dalla Regione Toscana, dove abbiamo attivato tre tipi di laboratori con finalità e modalità di svolgimento diverse, che riguardano sia l'area riabilitativa, sia quella sociale:

- laboratorio con valenza riabilitativa, rivolto ai ragazzi con maggiore difficoltà sia sul fronte dell'acquisizione di competenze, sia sul fronte del disagio affettivo ed emotivo. Questo laboratorio si iscrive nel gruppo di terapie volte al miglioramento del benessere psicologico individuale e della qualità di vita, la manipolazione del cibo e la gestione di un ambiente domestico di utilizzo quotidiano rappresentano infatti una preziosa leva terapeutica, e in diversi casi hanno favorito la diminuzione dell'uso di farmaci, quali ad esempio ansiolitici o sonniferi
- laboratorio nell'ambito delle attività abilitative volte al raggiungimento della

massima autonomia possibile per consentire una reale vita indipendente e la fuoriuscita dalla famiglia (area sociale)

- laboratorio per il potenziamento di abilità volte all'inserimento lavorativo, che può quindi essere inserito all'interno di percorsi individuali di terapia occupazionale (area sociale).

4.3 Servizi e attività dell'area sociale

Musicoterapia

La musica e la ritmica rappresentano un linguaggio universale e aprono canali comunicativi anche laddove le problematiche connesse con la sindrome di Down divengono molto complesse. La musicoterapia è uno strumento molto efficace per affrontare disagi emotivi ed affettivi e costituisce un buon rinforzo globale per gli interventi abilitativi. Nel lavorare con i bambini gli scopi e gli obiettivi sono sempre adattati ai punti di forza e alle debolezze di ciascuno.

Le finalità della musicoterapia sono: rafforzare le potenzialità del bambino negli scambi comunicativi, sviluppare la comprensione ed il contatto con le proprie emozioni e sentimenti, migliorare la consapevolezza delle situazioni, il riconoscimento dell'identità e l'abilità alla concentrazione, sviluppare le abilità sociali.

Inserimenti scolastici

Il "progetto scuola" mira a valorizzare le capacità e le potenzialità del bambino all'interno del gruppo classe attraverso percorsi individualizzati e condivisi, operando con il personale scolastico e le famiglie dei bambini/ragazzi frequentanti la scuola di ogni ordine e grado.

L'obiettivo primario è far acquisire alla persona gli strumenti necessari per confrontarsi in modo adeguato con l'ambiente esterno, favorendo così la sua crescita e la stima di sé, l'acquisizione di un'identità adulta e di ruoli sociali soddisfacenti. Per ciascun ragazzo seguito



vengono valutate le abilità e le competenze acquisite attraverso l'utilizzo di test specifici e strategie alternative. Il progetto che ne scaturisce, elaborato insieme al personale scolastico docente e non, deve contenere obiettivi specifici concernenti la didattica insieme a obiettivi più trasversali che favoriscano uno sviluppo armonico e consolidino autostima e autoefficacia.

Nel 2013 è stato sviluppato un importante lavoro di rete che ha coinvolto famiglie insegnanti e scuole, per favorire l'inserimento anche in licei e altre tipologie di scuole, diverse da quelle dove abitualmente vengono iscritti i ragazzi con disabilità (tra le quali ad esempio l'istituto alberghiero).

In quest'ambito sono previste attività con tutti i diversi interlocutori:

- la famiglia: incontri di consulenza in particolare nei momenti di passaggio sulla continuità scolastica; partecipazione al PEI.

- il bambino: valutazione dei pre-requisiti dell'apprendimento nella scuola dell'infanzia concordata

- neuro-psicomotricista e logopedista; valutazione degli apprendimenti scolastici nella scuola primaria e secondaria di primo livello nell'area logico-matematica e umanistica

- insegnanti: incontri di formazione e consulenza mirati a fornire indicazioni (generali/personali) sul bambino/ragazzo e a suggerire metodologie e strumenti

- coordinatori dei diversi istituti in cui è inserito il bambino/ragazzo: Incontri diretti alla presentazione dell'Associazione e delle proposte che l'Associazione può fare.

Inserimenti e affiancamenti lavorativi

L'inserimento lavorativo rappresenta la condizione senza la quale non si può parlare di vera integrazione sociale. Quando si tratta

di persone svantaggiate, l'inserimento lavorativo rappresenta la possibilità di raggiungere un'autonomia sia economica che sociale.

Il percorso che proponiamo e sosteniamo è finalizzato all'inserimento lavorativo di disabili con sindrome di Down in azienda soggette all'obbligo previsto dalla L.68/99, ma non solo.

Per raggiungere l'integrazione lavorativa viene attivata una rete tra Trisomia 21 Onlus, le aziende (ad esempio tramite le associazioni di categoria) e gli Enti Pubblici e si offrono: una corretta informazione alle famiglie, un affiancamento al ragazzo fino al raggiungimento della completa autonomia nel posto di lavoro, un sostegno all'azienda ospitante.

Giardinaggio - Progetto Innamorati di Firenze

Il progetto è sviluppato in collaborazione con la Fondazione Angeli del Bello e vede la collaborazione tra persone normodotate e 6-7 giovani adulti con sindrome di Down, affiancati da 2 operatori.

Fanno parte del progetto un'attività pratica in giardino e un percorso di sostegno che si svolge direttamente in sede, con l'ausilio degli psicologi e del personale specializzato che lavora all'interno dell'Associazione, in una sorta di percorso formativo.

In particolare, i ragazzi di Trisomia 21 Onlus nel 2013 hanno collaborato con i giardinieri del Comune di Firenze al Giardino dell'Iris e al Giardino delle Rose: lavorare all'aria aperta in un bel giardino è stata un'occasione per poter uscire ed avere così un appuntamento fisso e ricorrente, che ha anche consentito di intraprendere e misurare la crescita della propria autonomia. Alcuni dei ragazzi coinvolti hanno acquisito maggiore autostima, riducendo anche la dosi di farmaci assunti.

Rispettando le individualità di ognuno, gli obiettivi generali del progetto sono:

- acquisire gli aspetti dell'identità legati alla sfera lavorativa, in relazione al livello di sviluppo e ai percorsi compiuti (rispetto

delle regole, assunzione di comportamenti adeguati al contesto, motivazione al lavoro, impegno per il raggiungimento di un obiettivo a breve o lungo termine, capacità di collaborare rispettando i tempi e le esigenze altrui, capacità di mantenere l'attenzione centrata sul compito, assunzione delle responsabilità della mansione affidata)

- incrementare le competenze nella sfera della socializzazione ed integrazione
- creare nuove opportunità di interazione con figure differenti per età e ruolo (giardinieri, studenti, colleghi, eventuale pubblico, volontari) per diminuire il rischio di isolamento sociale
- acquisire minime competenze necessarie a svolgere alcune mansioni di giardiniere.

Il percorso di ogni beneficiario e il raggiungimento degli obiettivi vengono monitorati con incontri d'equipe e supervisione esterna da parte del nostro neuropsichiatra di riferimento.

Educazione all'affettività e alla sessualità

Nel 2005 Trisomia 21 Onlus (a seguito di un corso promosso dalla Provincia di Firenze per operatori pubblici, privati e volontari) ha attivato un gruppo di lavoro con alcuni ragazzi con sindrome di Down, con l'obiettivo di conoscere i loro bisogni e le loro aspettative nell'ambito dell'affettività e della sessualità. Grazie a questo lavoro è stato successivamente organizzato un lavoro strutturato di educazione affettiva e un servizio di consulenza alle famiglie, che molto spesso hanno bisogno di sostegno per affrontare la crescita non sempre facile dei propri figli, soprattutto rispetto a queste tematiche, che portano con sé tante paure e tanti dubbi e a cui difficilmente i servizi sono in grado di offrire risposte.

Espressione corporea - Laboratorio ludico espressivo/ teatrale

Il progetto si pone come obiettivo primario la realizzazione di un percorso ludico che aiuti i bambini con sindrome di Down a conoscere e stare bene con se stessi e gli altri attraverso

l'avvicinamento, la sperimentazione delle arti legate al teatro.

La ludoteca teatrale è intesa come spazio-tempo di desiderio, creatività, sperimentazione, benessere, nella molteplicità di culture, linguaggi, pratiche, nella prospettiva di favorire al massimo i processi e le situazioni che sviluppino la capacità sinestetica:

- La musica, il movimento, il ritmo
- La forma, il colore, la poesia
- La parola, la scrittura e la lettura
- Lo spazio, il tempo
- L'intelligenza emotiva.

La ludoteca prevede un percorso didattico-formativo che impegna i bambini nella pratica teatrale e, a conclusione degli incontri, in un allestimento e messa in scena di una piccola performance dal vivo. Il progetto mira a rendere consapevoli i partecipanti delle proprie competenze creative: comunicative, psicomotorie, ritmiche, musicali; favorire l'integrazione ed il lavoro di gruppo dove ogni singolo è parte integrante di un tutto. E per questo, la pratica teatrale è il mezzo più funzionale a questa azione.

Capoeira

Dal gennaio 2010 abbiamo attivato un corso di Capoeira, una disciplina completa in cui si gioca, si combatte, si danza, si impara a suonare gli strumenti tradizionali, che può essere "giocata" da persone di tutte le età e di ambo i sessi.

La Capoeira ha risorse curative ed è adatta in particolar modo alle persone con sindrome di Down, o alle persone con piccole disabilità fisiche e/o mentali, perché oltre all'elemento della danza contiene l'elemento della festa, del ritmo, della socialità.

L'attività svolta presso la nostra Associazione Trisomia 21 Onlus nasce da un lungo percorso di contatti personali e successivamente istituzionali, con l'intento di coinvolgere i ragazzi con la sindrome di Down nella pratica e nel mondo della Capoeira. Questo tipo di attività sono già state sperimentate sia in Brasile che negli Stati Uniti, dove

sono state poi sistematizzate. Il principale elemento che si incontra in queste attività è la forte motivazione che spinge le persone a seguirle, elemento questo che a volte può mancare nelle attività convenzionali. Il grande vantaggio di queste forme alternative di terapia è che la persona non le vede come terapeutiche, ma come un'opportunità ludica, piacevole, attraverso la quale i progressi sono facilmente quantificabili.

La Capoeira lavora sulla sensibilità, sull'intelletto e sull'affettività attraverso il corpo: essa lavora attraverso movimenti che aiutano per l'allungamento, la contrazione e il rilassamento muscolare. Questi movimenti regolano il tono muscolare, migliorando l'equilibrio dinamico e recuperando, indirettamente, l'equilibrio statico. Inoltre



aiuta a diminuire il livello di aggressività e di paura, permettendo un miglioramento significativo nella qualità della vita, con una gestione controllata della modulazione dell'aggressività ed un tentativo di superamento della paura.

Osteopatia

I trattamenti osteopatici possono essere indicati per i bambini e i ragazzi con sindrome di Down sia come forma preventiva, nel caso di patologie per le quali essi sono predisposti, sia come supporto verso alcune complicazioni che possono accompagnare la sindrome, quali ad esempio: problemi all'apparato rino-faringeo, apnee notturne, sordità, malattie cardio-vascolari, disfunzioni ormonali, ritardo

psicomotorio, problemi posturali, disturbi dell'attenzione, ipercinetismo, autismo.

Il trattamento osteopatico può portare in alcuni casi a ottimi risultati sul piano della salute e dello sviluppo ed è un efficace approccio corporeo per i bambini e i ragazzi con sindrome di Down, capace di sollecitare la fiducia nel contatto, il rilassamento profondo e una comunicazione psico-corporea straordinaria. I bambini e i ragazzi accettano i trattamenti nella maggior parte dei casi molto volentieri e, anche nel caso di difficoltà iniziali, il tempo e la costanza dei trattamenti hanno dato ottimi risultati.

I trattamenti osteopatici non sostituiscono le necessarie terapie mediche, ma sono di supporto, per cui l'osteopata lavora in collaborazione con i medici che seguono il paziente: pediatri, ortopedici, dentisti, oculisti, neuropsichiatri.

Pic Eo

Il Pic Eo è un laboratorio artigiano di pittura su stoffa, con sede in Borgo Pinti a Firenze, che offre ai ragazzi con sindrome di Down che ci lavorano la possibilità di esprimere la propria creatività e di acquisire competenze professionali.

Il progetto è iniziato nel 2006 con un corso di pittura su stoffa. Tale corso, nato sull'idea di riproporre un'antica tecnica indiana, ha permesso ai ragazzi di apprendere come tingere stoffe di vario tipo, anche di seta, dopo averle ben trattate e preparate. Un successivo corso di formazione, promosso dalla Provincia di Firenze, li ha arricchiti di altre e maggiori competenze preziose.

I Bar del Mandela Forum

Il progetto, avviato nel settembre 2008, e concluso a fine marzo 2013, ha promosso l'inserimento e l'integrazione lavorativa e sociale delle persone con sindrome di Down attraverso la gestione dei punti ristoro del Nelson Mandela Forum di Firenze.

Durante i concerti e gli eventi sportivi e culturali i ragazzi con sindrome di Down, affiancati da operatori e volontari, hanno lavorato dietro il banco dei bar, ognuno con



una mansione specifica (addetto ai panini; addetto alle bibite; addetto ai caffè) in modo da sperimentare tutti i compiti di gestione di un bar. In alcune occasioni, inoltre, i ragazzi hanno allestito e gestito i catering per gli artisti o per eventi particolari.

La finalità del progetto era quella di favorire il pieno sviluppo culturale e sociale della persona con sindrome di Down e diffondere la cultura della disabilità, nel rispetto di pari diritti e opportunità. Il progetto si proponeva inoltre di far acquisire le competenze legate alla professione di barista e, parallelamente, di sviluppare competenze relazionali e abilità trasversali, per un'adeguata gestione del rapporto con il pubblico e con i colleghi di lavoro.

4.4 Servizi e attività per il tempo libero e lo sport

Teatro

L'attività prese avvio circa 10 anni fa e attualmente interessa 11 persone con Sindrome di Down di diverse età: dai 17 ai 45 anni. L'obiettivo iniziale era quello di offrire uno spazio dove ragazzi e ragazze avessero la possibilità di stare assieme e nello stesso tempo esprimersi, trovando nel momento della rappresentazione la soddisfazione di quello che erano riusciti a fare come protagonisti. Con il tempo si è giunti ad un buon repertorio di opere rappresentate, opportunamente adattate alle possibilità dei protagonisti. Sono andati così in scena il "Malato Immaginario....molto immaginario", "Gallo Cristallo", "l'Acqua cheta...ti", oltre ad un lavoro di mimo rappresentato più volte in pubblico e nelle scuole.

Nel 2006, data la difficoltà di inserire nuove persone nel gruppo, è stato avviato un altro gruppo di 9 ragazzi, incentrato sul riconoscimento delle proprie emozioni e sull'accrescimento delle competenze relazionali. Attraverso codici ludici si propone di indagare sulla propria identità e di valorizzare i percorsi individuali di ciascuno stimolando la conoscenza di sé.

Si propone, inoltre, di sviluppare le capacità intersoggettive, mediante la produzione di racconti, immagini e autobiografie. La rappresentazione finale diviene così uno strumento di valorizzazione della soggettività di ciascuno.

Tempo libero

Da Gennaio 2008 è attivo un progetto di tempo libero che ha la finalità di offrire uno spazio di incontro ai ragazzi che già hanno concluso il percorso di autonomia. L'attività prevede incontri a piccoli gruppi in un ambiente ben definito e strutturato dai ragazzi stessi, per l'organizzazione di attività varie, dal cinema all'aperitivo, all'uscita serale. Le attività si svolgono in genere nel fine settimana e coinvolgono circa 25 volontari, soprattutto studenti dell'Università di Firenze.

Floria AT21

Lo sport rappresenta un contesto in cui l'integrazione delle persone con disabilità è molto difficile, ma può offrire al tempo stesso numerosi spazi e opportunità per confrontarsi, stare insieme, divertirsi.

Per cercare di superare l'idea che giocando con i ragazzi disabili non si può vincere e non volendo offrire, come spesso accade, una finta partecipazione (il far parte di una squadra senza mai giocare) abbiamo deciso di creare una nostra squadra di calcetto, composta dai ragazzi dell'Associazione e da alcuni volontari, in collaborazione con la Floria Gafir, con la speranza che questa esperienza venga replicata in altre realtà territoriali, per avere in futuro un vero torneo: FLORIA AT21 è nata nel maggio 2008.

4.5 Attività per la vita indipendente

Molti ragazzi con sindrome di Down manifestano il desiderio di lasciare la casa dei genitori, magari vedendo l'esempio di fratelli o sorelle. Spesso questo desiderio si associa a fantasie poco realistiche e di tipo adolescenziale (liberarsi dal controllo dei

genitori, fare quello che si vuole), in assenza di una reale consapevolezza di cosa vivere da soli significhi e degli impegni che si devono assumere quotidianamente. Altre volte si associa, invece, alla paura di affrontare qualcosa di troppo grande, che non si potrà mai essere in grado di gestire.

Diviene così fondamentale pensare per la persona con sindrome di Down a una possibilità concreta di fuoriuscita dalla famiglia di origine e alla conseguente strutturazione di interventi finalizzati all'apprendimento delle competenze necessarie al vivere "da soli", indipendentemente dal fatto che questo progetto di vita si realizzi mediante la formazione di una coppia o la creazione di una casa famiglia, in cui alcuni ragazzi condividono un appartamento.

Trisomia 21 Onlus ha offerto nel biennio 2011-2012 ai ragazzi e ai giovani adulti l'opportunità di compiere delle brevi esperienze in un appartamento, a cadenza periodica, con il supporto di operatori specializzati, per comprendere cosa significhi vivere in modo autonomo e imparare a gestire tutte le attività necessarie per la cura della casa (pulire, cucinare, fare la spesa...), conciliandole con tutte le altre attività (lavoro, impegni, tempo libero).

Nel 2013 ci siamo concentrati sulle attività preparatorie per la seconda fase del progetto di avvio all'autonomia abitativa, che partirà nel 2014. Attiveremo infatti 3 appartamenti per la vita indipendente di diversi ragazzi e nel 2013 abbiamo realizzato tutte le necessarie attività di studio, sensibilizzazione, diffusione culturale e raccolta fondi, nonché la ristrutturazione del primo dei tre appartamenti.

Capitolo 5. I nostri obiettivi per il 2014

Per il 2014 diversi sono i nostri obiettivi, sia in merito alle attività e ai servizi per i nostri beneficiari, sia in merito all'area della comunicazione e raccolta fondi.

Servizi e attività

1. Completare la ristrutturazione della dependance per l'avvio all'autonomia (giugno 2014)
2. Avviare sperimentazione di gruppi di counselor/autoaiuto genitori
3. Effettuare formazione agli operatori sul tema del potenziamento cognitivo
4. Avviare 3 appartamenti per autonomia abitativa (2 stabili e 1 a rotazione)
5. Attivare percorsi individuali di autonomia per adolescenti
6. Promuovere percorsi di educazione all'affettività e sessualità anche per preadolescenti/adolescenti
7. Sperimentare una ludoteca, nuove attività teatrali e attività di arteterapia
8. Costituire un'impresa sociale per favorire l'inserimento lavorativo dei nostri ragazzi
9. Avviare centri estivi per i nostri ragazzi.

Comunicazione e raccolta fondi

1. Rificare sito Internet
2. Potenziare la campagna 5x1000
3. Migliorare l'utilizzo del database quale supporto alla raccolta fondi e alla gestione donatori
4. Organizzare nuovi e più coinvolgenti eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi
5. Organizzare per novembre 2014 un convegno sul tema del matrimonio tra persone con disabilità intellettiva dal punto di vista giuridico e canonico, per dare seguito alle domande poste dal convegno sull'autonomia abitativa e dalle attività di educazione all'affettività e sessualità
6. Pubblicare un libro sui siblings, i fratelli di persone con disabilità.



Parte 3. Dati economici 2013

Capitolo 6. I nostri fondi

6.1 Le entrate 2013

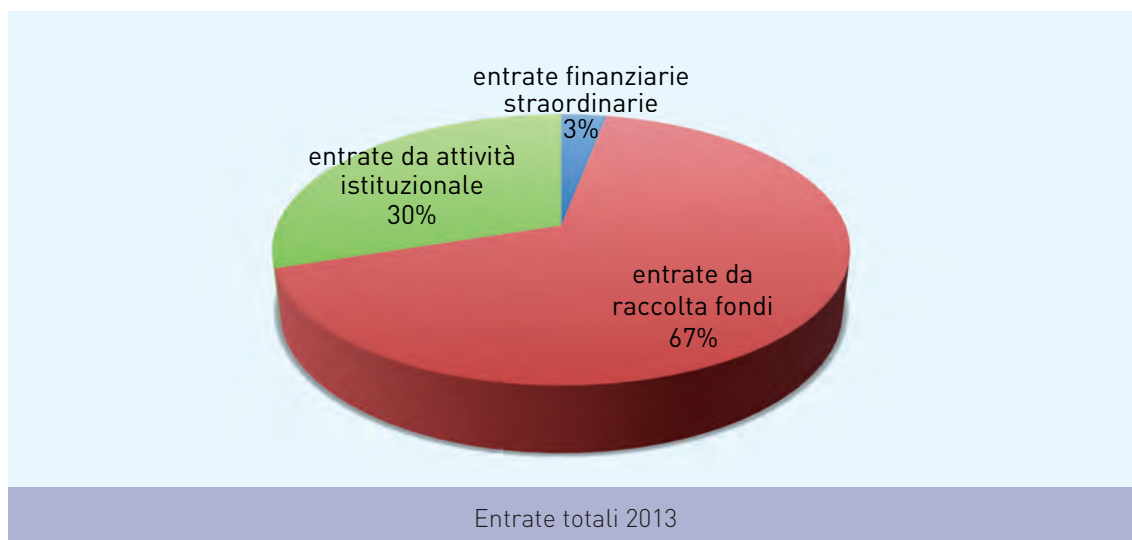
Nel 2013 le nostre entrate sono state pari a 633.597,44 euro, a fronte dei 341.176,54 euro del 2012 e dei 329.840,67 euro del 2011.

Dal 2011 al 2012 l'incremento è stato quindi del 3%, mentre nel 2013 registriamo un incremento addirittura del 46%. Quest'anno infatti abbiamo goduto di un finanziamento del tutto eccezionale dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per l'attività abilitativa.



Andando più nello specifico, possiamo suddividere le entrate in:

Entrate da attività istituzionale	€ 188.235,80	30% del totale delle entrate
Entrate da raccolta fondi	€ 426.713,80	67% del totale delle entrate
Entrate finanziarie straordinarie	€ 18.647,84	3% del totale delle entrate



6.2 Le entrate da attività istituzionale

Rientrano nelle entrate da **attività istituzionale**, che ammontano a € 188.235,8 e rappresentano il 30% delle nostre entrate totali:

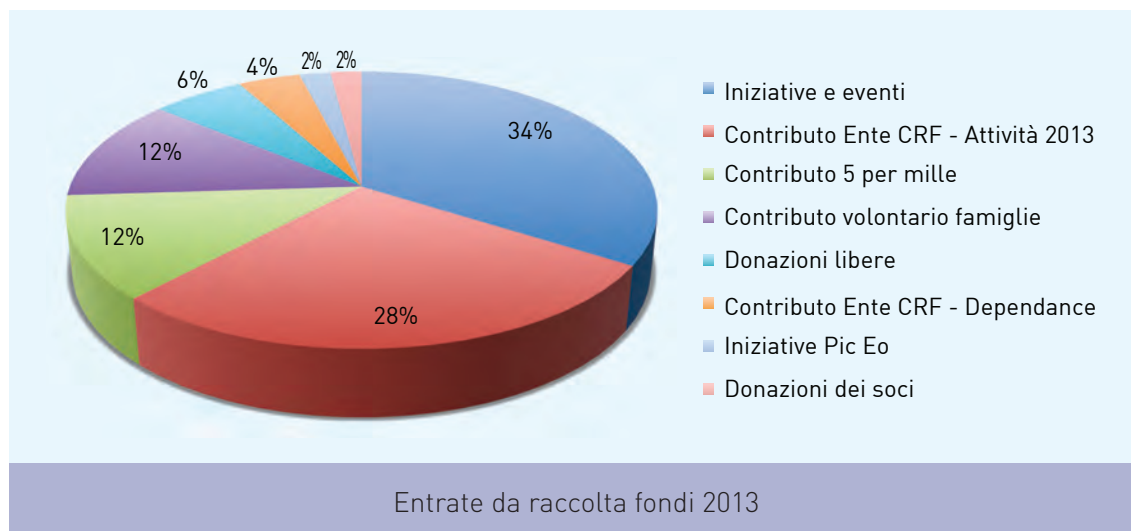
Quote associative	€ 16.070,00	9% delle entrate da attività istituzionale
Convenzione con ASL di Firenze	€ 172.165,80	91% delle entrate da attività istituzionale



6.3 Le entrate da raccolta fondi

Le entrate da raccolta fondi, che hanno per noi una grandissima importanza poiché ammontano a € 426.713,8, cioè al 67% delle nostre entrate totali, comprendono le entrate derivanti da:

Iniziative e eventi	€ 143.911,79	34% delle entrate da raccolta fondi
Contributo Ente CRF - Attività 2013	€ 120.000,00	28% delle entrate da raccolta fondi
Contributo 5 per mille	€ 52.481,49	12% delle entrate da raccolta fondi
Contributo volontario famiglie	€ 51.256,23	12% delle entrate da raccolta fondi
Donazioni libere	€ 26.621,0	36% delle entrate da raccolta fondi
Contributo Ente CRF - Dependance	€ 15.572,36	4% delle entrate da raccolta fondi
Iniziativa Pic Eo	€ 10.060,90	2% delle entrate da raccolta fondi
Donazioni dei soci	€ 6.810,00	2% delle entrate da raccolta fondi

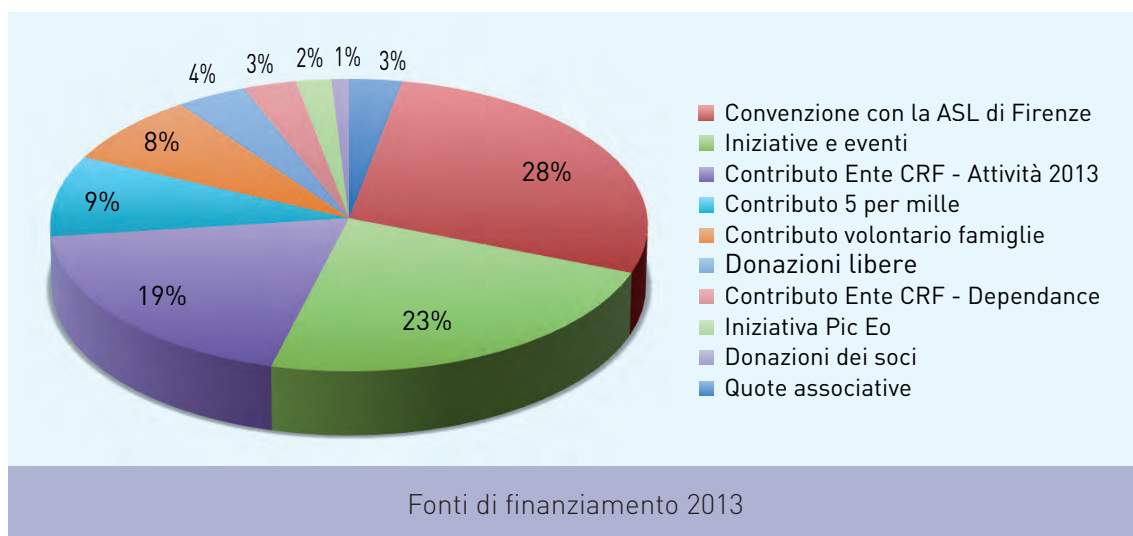


6.4 Le entrate per fonte di finanziamento

Tornando al quadro totale delle entrate 2013, le nostre principali fonti di finanziamento sono state:

Convenzione con Asl di Firenze	€ 172.165,80	28% delle entrate totali
Eventi	€ 143.911,79	23% delle entrate totali
Ente CRF per l'attività ordinaria	€ 120.000,00	19% delle entrate totali

Seguono il 5x1000 (9%) e i contributi volontari che i soci versano per i servizi riabilitatori e le attività di cui fruiscono (8%).



6.5 Le entrate per tipologia di donatori e sostenitori

Ci pare importante identificare non solo quali sono state le attività che nel 2013 ci hanno portato le principali entrate, ma anche e soprattutto chi sono stati i nostri principali donatori e sostenitori.

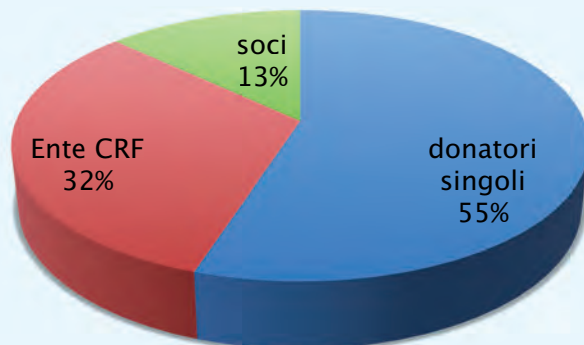
Guardando alle **entrate da raccolta fondi**, notiamo che i contributi dei **donatori** intesi come persone singole hanno una grande importanza per aiutarci a sostenere tutte le nostre attività. In essi si sommano le donazioni libere, quelle effettuate in occasione delle diverse iniziative ed eventi organizzati durante l'anno, il 5x1000, le donazioni alle attività del laboratorio Pic Eo. Dobbiamo quindi moltissimo al coinvolgimento, alla partecipazione e alla generosità di persone singole che condividono la nostra mission e credono nella nostra capacità di perseguirla con efficacia.

Anche l'**Ente CRF** ha avuto nel 2013 un ruolo molto importante come donatore nel sostegno dei progetti e delle attività: nel 2013 ha finanziato sia l'attività ordinaria del nostro Centro di riabilitazione, sia la ristrutturazione della dependence, destinata ad un progetto di avvio all'autonomia abitativa che inizierà nel 2014.

Infine, i nostri **soci** contribuiscono alla raccolta fondi di Trisomia 21 con donazioni libere e con contributi volontari per i servizi e le attività di cui fruiscono.

In sintesi, i nostri principali donatori nel 2013 sono stati:

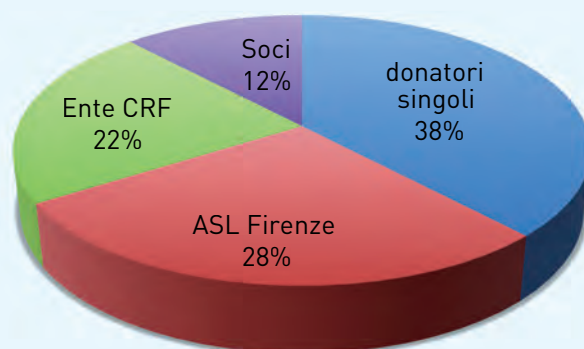
Donatori singoli	€ 233.075,21	55% del totale raccolta fondi
Ente CRF	€ 135.572,36	32% del totale raccolta fondi
Soci e famiglie	€ 58.066,23	13% del totale raccolta fondi



Donatori 2013

Se integriamo questi dati con quelli che riguardano le entrate da attività istituzionale, coerentemente con quanto esposto fin'ora, i nostri principali sostenitori nel 2013 sono stati:

Donatori singoli (raccolta fondi)	€ 233.075,21	38% delle entrate totali
ASL Firenze (istituzionale)	€ 172.165,80	28 % delle entrate totali
Ente CRF (raccolta fondi)	€ 135.572,36	22 % delle entrate totali
Soci (istituzionale e raccolta fondi)	€ 74.136,26	12% delle entrate totali



Donatori e Sostenitori totali 2013

6.6 L'indice di efficienza della raccolta fondi

L'indice di efficienza della raccolta fondi indica quale è il costo che un'Associazione affronta per raccogliere 1 euro e viene calcolato mettendo in rapporto oneri ed entrate legate appunto al fund raising.

Nel 2013 il nostro indice di efficienza è stato **0,13**, un risultato molto buono, soprattutto considerando che l'indice medio di efficienza della raccolta fondi indicato nel 2011 dall'IID Istituto Italiano della Donazione era 0,19.

Analizzando il dato bisogna fare però attenzione ad un aspetto molto significativo, che rappresenta per il futuro un elemento potenziale di rischio. Gli oneri della raccolta fondi di Trisomia 21 Onlus sono infatti concentrati nell'area della **realizzazione e gestione delle iniziative e degli eventi**, mentre le altre aree non sono presidiate in modo specifico e strutturato e in esse non viene ancora effettuato alcun investimento focalizzato, per cui assorbono al Presidente e a tutto lo staff molto tempo e un grandissimo impegno.

6.7 Le iniziative e gli eventi di raccolta fondi

Nel 2013 il nostro impegno nell'organizzazione e promozione di eventi è stato come sempre molto significativo, e infatti gli eventi rappresentano anche quest'anno una importantissima fonte di entrate (parag. 6.4). Di seguito presentiamo il dettaglio delle iniziative e l'importo raccolto, al netto di tutti gli oneri.

Descrizione	Importo raccolto al netto
Alla cassa Dici Down	€ 22.037,00
Chi lo legge questolibro?	€ 56,00
Cioccolato	€ 725,00
Festa di Primavera	€ 2.700,00
Giornata nazionale	€ 7.881,04
Guardaroba Mandela	€ 1.613,00
Iniziativa calcio A 5	€ 122,00
Le Note di Cecco	€ 120,00

Legnaia in Festa	€ 983,00
Lotteria	€ 11.286,00
Mantenimento attività	€ 0,00
Mercatino San Quirico	€ 171,50
Mondiali ciclismo	€ 957,20
Mukky Day	€ 455,00
Museo Fiesole	€ 77,00
Penne con Logo At21	€ 10,00
Pergamene	€ 210,00
Pic Eo	€ 10.060,90
Pozzolatico	€ 549,00
Pri-Pri e Pe-Pe	€ 108,00
Progetto Mandela Forum	€ 48.352,40
Raccolta fondi Fiorentina	€ 965,00
Spettacolo Gaia Nanni	€ 916,55
Stazione Leopolda	€ 115,00
Strenne natalizie	€ 9.150,00
Teatro	€ 500,00
Ti presento un amico	€ 30.469,10
Unicredit un voto 100.000 aiuti	€ 762,00
Vinellando e Birreggiando	€ 2.621,00
TOTALE	€ 143.911,79

Per tutte queste attività, gli oneri totali ammontano a euro 58.650,26. In modo coerente con quanto detto sopra a proposito dell'indice di efficienza della raccolta fondi, se ci focalizziamo solo sull'organizzazione di iniziative e eventi vediamo che l'indice di efficienza di raccolta fondi degli eventi è 0,40, a riprova del grandissimo impegno che questo tipo di attività richiede, anche dal punto di vista economico.

Se da una parte quindi gli eventi e le iniziative rappresentano una fonte di finanziamento importantissima per le attività di Trisomia 21 Onlus e portano grandi vantaggi dal punto di vista della visibilità e della possibilità di farsi conoscere e trasferire i propri valori e i propri obiettivi ad un pubblico ampio e vario, dall'altra parte comportano un coinvolgimento e un impegno molto gravoso.

Capitolo 7. Il Bilancio di esercizio 2013

7.1 Bilancio di esercizio

RENDICONTO PATRIMONIALE AL 31/12/2013		
	2013	2012
ATTIVO		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 125.752,04	€ 125.407,76
IMPIANTI E MACCHINARI	€ 44.576,45	€ 44.576,45
Altri impianti e macchinari	€ 44.576,45	€ 44.576,45
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	€ 9.397,10	€ 9.397,10
Attrezzatura varia e minuta	€ 9.397,10	€ 9.397,10
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 71.778,49	€ 71.434,21
Mobili e arredi	€ 64.112,34	€ 64.112,34
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	€ 0,00	€ 237,99
Macchine d'ufficio elettroniche	€ 7.587,15	€ 7.004,88
Telefonia mobile	€ 79,00	€ 79,00
RIMANENZE	€ 18.647,84	€ 15.168,59
RIMANENZE DI MAGAZZINO	€ 18.647,84	€ 15.168,59
Rimanenze di prodotti finiti	€ 18.647,84	€ 12.338,37
Rimanenze di merci	€ 0,00	€ 2.830,22
CREDITI COMMERCIALI	€ 282.189,10	€ 49.102,30
FATTURE/NOTE CREDITO DA EMETTERE	€ 222.624,44	€ 49.102,30
Fatture da emettere a clienti terzi	€ 43.615,48	€ 0,00
Ricevute da emettere al 31 12 anno prec	€ 3.252,92	€ 49.102,30
Ricevute da emettere al 30 06	€ 1.773,07	€ 0,00
RICEVUTE DA EMETTERE AL 31 10	€ 2.765,74	€ 0,00
Ricevute da emettere al 31/12/2013	€ 171.217,23	€ 0,00
CLIENTI	€ 59.564,66	€ 0,00
DONATORI ASSOCIATI	€ 0,00	€ 0,00
Clienti terzi italia	€ 59.564,66	€ 0,00
CREDITI VARI	€ 4.246,25	€ 3.725,75
ANTICIPI A FORNITORI	€ 189,07	€ 0,00
Anticipi a fornitori terzi	€ 189,07	€ 0,00
CREDITI VARI V/TERZI	€ 4.057,18	€ 3.725,75
Depositi cauzionali per utenze	€ 0,00	€ 454,57
Depositi cauzionali vari	€ 3.239,82	€ 2.119,82
Credito v/Dipend.Squarci ass.familiari	€ 817,36	€ 1.151,36
CREDITI VERSO IL PERSONALE	€ 0,00	€ 0,46
Personale c/arrotondamenti	€ 0,00	€ 0,46

RENDICONTO PATRIMONIALE AL 31/12/2013

	2013	2012
ATTIVO		
DISPONIBILITA' LIQUIDE	€ 46.639,45	€ 69.399,52
BANCHE C/C E POSTA C/C	€ 34.390,53	€ 65.499,98
Banca c/c	€ 34.390,53	€ 65.499,98
CASSA	€ 12.248,92	€ 3.899,54
Cassa contanti	€ 12.248,92	€ 3.899,54
CONTI ERARIALI	€ 119,96	€ 0,00
ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA	€ 119,96	€ 0,00
Erario c/ritenuta premi lotteria	€ 0,00	€ 0,00
Erario c/vers.imposte da sostituto (730)	€ 40,11	€ 0,00
Erario c/imposte sostitutive su TFR	€ 79,85	€ 0,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	€ 1.883,50	€ 1.211,64
Risconti attivi	€ 1.883,50	€ 1.211,64
Risconti attivi	€ 1.883,50	€ 1.211,64
TOTALE ATTIVO	€ 479.478,14	€ 264.015,56
RISULTATO D'ESERCIZIO		€ 59.221,31
TOTALE A PAREGGIO		€ 323.236,87



RENDICONTO PATRIMONIALE AL 31/12/2013

	2013	2012
PASSIVO		
CAPITALE E RISERVE	€ 109.466,07	€ 168.687,38
CAPITALE E RISERVE	€ 109.466,07	€ 168.687,38
Patrimonio netto	€ 109.466,07	€ 168.687,38
DEBITI VERSO BANCHE	€ 14.312,18	€ 21,88
BANCHE C/C E POSTA C/C	€ 14.312,18	€ 21,88
Banca c/c	€ 14.312,18	€ 21,88
FONDO T.F.R.	€ 25.262,71	€ 17.249,82
FONDO T.F.R.	€ 25.262,71	€ 17.249,82
Fondo T.F.R.	€ 25.262,71	€ 17.249,82
DEBITI COMMERCIALI	€ 58.363,56	€ 37.176,52
FATTURE/NOTE CREDITO DA RICEVERE	€ 33.090,32	€ 11.979,32
Fatture da ricevere da fornitori terzi	€ 33.090,32	€ 11.979,32
FORNITORI	€ 25.273,24	€ 25.197,20
Fornitori terzi Italia	€ 25.273,24	€ 25.197,20
CONTI ERARIALI	€ 5.829,22	€ 3.499,81
ERARIO C/SOSTITUTO D'IMPOSTA	€ 2.877,11	€ 2.512,75
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	€ 1.028,50	€ 1.394,17
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	€ 1.848,61	€ 1.118,58
ERARIO C/IMPOSTE	€ 2.952,11	€ 987,06
Erario c/IRAP	€ 2.249,55	€ 987,06
Erario c/altri tributi	€ 702,56	€ 0,00
ENTI PREVIDENZIALI	€ 8.336,00	€ 5.499,67
ENTI PREVIDENZIALI	€ 8.336,00	€ 5.499,67
INPS dipendenti	€ 6.919,00	€ 3.830,11
INPS collaboratori	€ 1.417,00	€ 1.669,56
ALTRI DEBITI	€ 14.792,43	€ 9.625,37
DEBITI VARI	€ 4.258,40	€ 4.205,00
Debiti v/collaboratori	€ 4.258,40	€ 4.205,00
DEBITI VERSO IL PERSONALE	€ 10.534,03	€ 5.420,37
Personale c/retribuzioni	€ 10.534,00	€ 5.409,00
Personale c/arrotondamenti	€ 0,03	€ 11,37
F.DI AMMORTAMENTO IMMOBILIZZAZIONI	€ 73.680,77	€ 59.415,38
FONDI AMMORTAMENTO IMPIANTI E MACCHINARI	€ 15.715,55	€ 12.101,42
F.do ammortamento impianti specifici	€ 15.715,55	€ 12.101,42
AMMORT. ATTREZZ.Industr. E COMMERC.	€ 8.163,32	€ 7.769,83
F.do amm..attrezz.spec.industr.e commer.agric.	€ 8.163,32	€ 7.769,83
FONDI AMMORTAMENTO ALTRI BENI MATERIALI	€ 49.801,90	€ 39.544,13
F.do ammortamento mobili e arredi	€ 43.523,71	€ 33.934,01

RENDICONTO PATRIMONIALE AL 31/12/2013

	2013	2012
PASSIVO		
F.do amm. mobili e macch.ordin.d'uff.	€ 668,07	€ 0,00
F.do amm.macchine d'ufficio elettroniche	€ 5.531,12	€ 5.531,12
F.do ammortamento telefonia mobile	€ 79,00	€ 79,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 20.005,17	€ 22.061,04
RATEI E RISCONTI PASSIVI	€ 20.005,17	€ 22.061,04
Ratei passivi	€ 14.405,17	€ 3.600,15
Risconti passivi	€ 5.600,00	€ 18.460,89
TOTALE PASSIVO	€ 330.048,11	€ 323.236,87
RISULTATO D'ESERCIZIO	€ 149.430,03	
TOTALE A PAREGGIO	€ 479.478,14	



RENDICONTO ECONOMICO GESTIONALE AL 31/12/2013

	2013	2012
ONERI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		
RICMANENZE INIZIALI	€ 15.168,59	€ 15.471,72
Rimanenze iniziali prodotti finiti	€ 12.338,37	€ 15.471,72
Rimanenze iniziali di merci	€ 2.830,22	€ 0,00
ACQUISTI VARI	€ 48.580,22	€ 62.545,28
ACQUISTI DIVERSI	€ 1.043,48	€ 6.232,57
Acquisti vari	€ 423,91	€ 1.929,71
Attrezzatura minuta	€ 52,50	€ 1.853,48
Acquisti materiali vari	€ 566,11	€ 2.338,30
Oneri accessori su acquisti	€ 0,00	€ 87,08
Ribassi e abbuoni passivi	€ 0,96	€ 24,00
MANIFESTAZIONI	€ 47.536,74	€ 56.312,71
Iniziative e Progetti	€ 44.895,14	€ 52.831,88
Iniziativa "Strenne Natalizie"	€ 2.029,24	€ 3.480,83
Materiale vario di consumo	€ 612,36	€ 0,00
ACQUISTI DI SERVIZI	€ 24.767,15	€ 17.962,81
COSTI PER UTENZE	€ 7.844,79	€ 8.175,97
Assistenza software operatori	€ 7.463,03	€ 8.175,97
Assistenza Software contabilità Profis	€ 381,76	€ 0,00
MANUTENZIONI MACCHINARI E ATTREZZATURE	€ 1.111,63	€ 2.280,85
Manutenzione impianti e macchinari	€ 145,20	€ 0,00
Manutenzione attrezzature	€ 605,85	€ 828,85
Canoni di manutenz.impianti e macchinari	€ 360,58	€ 1.452,00
MANUTENZIONE FABBRICATI	€ 15.810,73	€ 7.505,99
Spese di manutenz.su immobili di terzi	€ 238,37	€ 7.505,99
Ristrutturazione dependance	€ 15.572,36	€ 0,00
VILLINO	€ 17.689,42	€ 20.469,74
COSTI VILLINO	€ 7.107,27	€ 17.212,02
Consulenze tecniche villino	€ 0,00	€ 2.942,72
Cancelleria villino	€ 2.843,83	€ 2.349,01
Stampe	€ 2.578,60	€ 3.111,37
Spese pulizia villino	€ 494,20	€ 0,00
Spese telefoniche villino	€ 0,00	€ 3.669,50
Spese energia elettrica villino	€ 0,00	€ 3.605,14
Canone manutenzione ascensore villino	€ 1.190,64	€ 1.534,28
UTENZE VILLINO	€ 10.582,15	€ 3.257,72
Gas villino	€ 2.442,34	€ 2.828,33
Spese acqua villino	€ 436,83	€ 429,39
Spese telefoniche villino	€ 3.483,94	€ 0,00

RENDICONTO ECONOMICO GESTIONALE AL 31/12/2013

	2013	2012
ONERI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		
Spese energia elettrica villino	€ 4.219,04	€ 0,00
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDENTE	€ 159.924,29	€ 147.463,55
PRESTAZIONI DI LAVORO AUTONOMO	€ 73.346,59	€ 68.297,24
Consulenze Amministrative e Fiscali	€ 2.005,68	€ 8.069,49
Prestazioni operatori con p.iva	€ 44.568,83	€ 35.804,55
Costi consulente del lavoro	€ 9.278,21	€ 0,00
prestazioni occasionali piceo	€ 6.750,00	€ 6.750,00
Consulenze non afferenti diverse	€ 2.079,83	€ 3.617,90
Spese anticip.lavor.auton.affer/non aff.	€ 95,00	€ 0,00
Rimb.spese lavorat.autonomi afferenti	€ 119,05	€ 0,00
Contrib.Cassa Previd.lav.auton.afferente	€ 1.263,30	€ 0,00
Contrib.Cassa Previd.lav.aut. non affer.	€ 612,19	€ 1.905,90
Lav.aut.occasion/assoc.in partecip.affer.	€ 5.207,50	€ 12.149,40
Lav.aut.occas/assoc.in partecip.non affer.	€ 1.367,00	€ 0,00
ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO	€ 86.577,70	€ 79.166,31
Compensi/rimborsi co.co.co.afferenti	€ 74.127,46	€ 66.750,53
Rimb.spese pie'di lista co.co.co. afferenti.	€ 0,00	€ 523,41
Contributi previd. co.co.co. afferenti	€ 12.823,56	€ 11.892,37
SPESE AMMIN.,COMM. E DI RAPPRESENTANZA	€ 5.972,64	€ 11.397,82
SPESE COMMERCIALI E DI VIAGGIO	€ 2.489,42	€ 5.791,30
Pubblicità, inserzioni e affissioni ded.	€ 422,29	€ 3.103,90
Spese per alberghi e ristoranti	€ 232,00	€ 640,50
Spese di viaggio	€ 1.835,13	€ 2.046,90
SPESE DI RAPPRESENTANZA	€ 175,08	€ 0,00
Omaggi con valore unit.<limite art.108 c.2	€ 175,08	€ 0,00
SPESE AMMINISTRATIVE E GENERALI	€ 3.308,14	€ 5.606,52
Spese postali	€ 152,18	€ 98,43
Servizi contabili di terzi	€ 0,00	€ 1.299,04
Canoni diversi	€ 18,55	€ 0,00
Premi di assicuraz.non obblig.deducibili	€ 0,00	€ 269,28
Assicurazioni obbligatorie	€ 1.330,68	€ 1.675,93
Valori bollati	€ 941,22	€ 1.144,82
Spese generali varie	€ 865,51	€ 1.119,02
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI	€ 7.352,91	€ 5.695,76
GESTIONE IMMOBILI	€ 4.860,79	€ 5.006,58
Canoni locazione immobili deducibili	€ 1.344,84	€ 1.419,32
Spese condominiali e varie deducibili	€ 3.515,95	€ 3.587,26
LOCAZIONI E CANONI AUTOV. E ALTRI VEICOLI	€ 0,00	€ 240,00

RENDICONTO ECONOMICO GESTIONALE AL 31/12/2013

	2013	2012
ONERI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		
Spese condono	€ 0,00	€ 240,00
CANONI E LICENZE SOFTWARE	€ 2.492,12	€ 449,18
Affitto e gestione server	€ 272,25	€ 449,18
Licenze d'uso software non capitalizzati	€ 2.219,87	€ 0,00
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	€ 168.832,15	€ 90.472,89
COSTI PERSONALE DIPENDENTE	€ 168.832,15	€ 90.472,89
Retribuzioni lorde dipendenti ordinari	€ 122.843,59	€ 66.999,52
Contributi INPS dipendenti ordinari	€ 36.396,14	€ 17.682,74
Quote TFR dipend.ordinari (in azienda)	€ 7.974,42	€ 4.633,09
Premi INAIL	€ 1.618,00	€ 1.157,54
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	€ 11.343,43	€ 8.519,60
ONERI TRIBUTARI	€ 3.616,58	€ 4.534,23
Tassa raccolta e smaltimento rifiuti	€ 0,00	€ 2.066,49
Altre imposte e tasse deducibili	€ 3.616,58	€ 2.271,24
Altre imposte e tasse indeducibili	€ 0,00	€ 196,50
ALTRI COSTI DI ESERCIZIO	€ 7.726,85	€ 3.985,37
Spese, perdite e sopravv.passive ded.	€ 2.245,66	€ 0,00
Spese, perdite e sopravv.passive inded.	€ 0,00	€ 0,00
Sanzioni, penalià e multe	€ 56,81	€ 250,93
Contributi associativi	€ 225,00	€ 325,00
CONTRIBUTO FAMIGLIE AZZERATO PER ISE	€ 4.970,14	€ 0,00
Arrotondamenti passivi diversi	€ 52,34	€ 31,90
Costi di competenza di altri esercizi	€ 176,90	€ 2.131,54
Erogaz.liberali deducibili art.100 c.2	€ 0,00	€ 1.246,00
ONERI FINANZIARI	€ 2.335,95	€ 942,57
ONERI FINANZIARI VERSO BANCHE	€ 2.328,35	€ 911,57
Interessi passivi bancari	€ 0,00	€ 2,00
SCONTI SU QUOTA ASSOCIATIVA FAMIGL.BISOG	€ 100,00	€ 0,00
Commissioni e spese bancarie	€ 2.228,35	€ 909,57
ONERI FINANZIARI DIVERSI	€ 7,60	€ 31,00
Interessi passivi indeducibili	€ 0,00	€ 11,50
Oneri finanziari diversi	€ 7,60	€ 19,50
AMMORTAMENTI	€ 14.265,39	€ 13.838,11
AMMORT. IMMOBILIZZ. MATERIALI	€ 14.265,39	€ 13.838,11
Amm.ti ordinari impianti specifici	€ 3.072,35	€ 3.072,35
Amm.ti ordinari.altri impianti e macchinari	€ 541,78	€ 270,89
Amm.ord.attrez.spec.industr.commer.agric.	€ 157,54	€ 264,56
Amm.ti ordinari attrezza.varia e minuta	€ 235,95	€ 117,99

RENDICONTO ECONOMICO GESTIONALE AL 31/12/2013

	2013	2012
ONERI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		
Amm.ti ordinari mobili e arredi	€ 9.589,70	€ 9.589,70
Amm.ordin.mobili e macchine da ufficio	€ 668,07	€ 522,62
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€ 8.008,00	€ 5.618,00
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	€ 8.008,00	€ 5.618,00
IRAP corrente	€ 8.008,00	€ 5.618,00
TOTALI ONERI DA ATTIV.ISTIT.	€ 484.240,14	€ 400.397,85
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 149.430,03	
TOTALE A PAREGGIO	€ 633.670,17	



RENDICONTO ECONOMICO GESTIONALE AL 31/12/2013

	2013	2012
PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI		
Quote associative	€ 16.070,00	€ 14.250,00
Donazioni	€ 26.621,03	€ 44.320,30
Donazione per contributo famiglie	€ 51.256,23	€ 37.404,30
Ricavi per convenzione	€ 172.165,80	€ 0,00
Donazioni mantenimento attività	€ 6.810,00	€ 0,00
INTROITI VARI	€ 272.923,06	€ 95.974,60
INTROITI DA MANIFESTAZIONI TRISOMIA 21	€ 153.972,69	€ 116.388,09
Iniziative	€ 153.972,69	€ 116.388,09
CONTRIBUTI	€ 188.053,85	€ 107.423,11
Contributi	€ 188.053,85	€ 107.423,11
VARIAZ.RIMAN.FINALI	€ 18.647,84	€ 15.168,59
RIMANENZE FINALI	€ 18.647,84	€ 15.168,59
Rimanenze finali prodotti finiti	€ 18.647,84	€ 0,00
Rimanenze finali di merci	€ 0,00	€ 15.168,59
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 15,50	€ 6.149,37
PROVENTI DIVERSI	€ 15,50	€ 6.149,37
Sopravvenienze attive da gestione ordin.	€ 0,00	€ 4.802,75
Arrotondamenti attivi diversi	€ 15,50	€ 26,62
Rimborsi spese imponibili	€ 0,00	€ 1.320,00
ACQUISTI VARI	€ 5,49	€ 0,00
VARIAZIONI ATTIVE SU ACQUISTI	€ 5,49	€ 0,00
Sconti su acquisti	€ 0,06	€ 0,00
Abb.e arrotond.attivi su acquisti	€ 5,43	€ 0,00
PRESTAZIONI DI LAVORO NON DIPENDE	€ 373,32	€ 0,00
ALTRE PRESTAZIONI DI LAVORO	€ 373,32	€ 0,00
Contributi INAIL co.co.co	€ 373,32	€ 0,00
PROVENTI FINANZIARI	€ 57,23	€ 72,78
PROVENTI FINANZIARI VARI	€ 57,23	€ 72,78
Interessi attivi su c/c bancari	€ 13,82	€ 72,78
Interessi attivi diversi	€ 43,41	€ 0,00
TOTALE INTROITI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI	€ 633.670,17	€ 341.176,54
RISULTATO DI ESERCIZIO		- € 59.221,31
TOTALE A PAREGGIO		€ 281.955,23

7.2 Nota Integrativa

Bilancio ordinario al 31/12/2013

Introduzione alla Nota integrativa

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2013.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, ai principi contabili nazionali ed alle interpretazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della associazione ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'associazione vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data

prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

I fatti di rilievo relativamente all'anno 2013 sono sicuramente l'importanza della convenzione Asl pari a 200.000,00 euro, il contributo Fondazione Crf concesso per le attività riabilitative per euro 120.000,00 e il risultato di esercizio Ats per euro 43.000,00. E' rilevante anche il fatto che, delle complessive 29 iniziative organizzate dall'associazione, quelle che hanno ottenuto maggior successo sono state lo spettacolo *Ti presento un amico* e la collaborazione con Unicoop per *Alla cassa dici Down* perché intervenuti principalmente soggetti donatori esterni. La nota negativa, purtroppo da evidenziare, è che nonostante la molteplicità dei servizi offerti e il crescente numero degli utenti, il coinvolgimento o la partecipazione degli associati sono sempre più scarsi e questo penalizza la buona riuscita degli eventi.

Abbiamo invece ricevuto commenti e avuto riscontri positivi dall'esterno, istituzioni comprese, relativamente alla visibilità dell'associazione, che è riuscita a crescere e a promuovere il lavoro svolto e l'impegno per l'effettiva crescita culturale, in maniera equilibrata, rispettosa e non invadente.

Ultimo ma non ultimo fatto di rilievo da segnalare è l'interruzione del progetto ai bar del Nelson Mandela Forum. Tale decisione, ampiamente ponderata e condivisa nel direttivo (che ha provveduto a stilare un comunicato stampa equilibrato ma veritiero) ha avuto conseguenze negative anche gravi al momento della comunicazione ufficiale al direttivo Palasport.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per alcune immobilizzazioni, tuttora esistenti in patrimonio, non sono state eseguite delle rivalutazioni monetarie.

Immobilizzazioni Materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento. Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Trattamento di Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Rimanenze

Sono così dettagliate :

PICEO 31 12 2013	8.176,34
chi lo legge questo libro	840,00
pri pri e pe pe	1.716,00
cioccolate	1.765,00
maglie viola	2.980,00
vino	690,00
spumante	130,00
miele	168,00
cd le note di cecco	520,00
penne con logo	580,00
biglietti auguri	1.082,50

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Prodotti finiti e merci									
	Rimanenze di merci	15.168,00	18.647,00	-	-	15.168,00	18.647,00	3.479,00	22,94
	Totale	15.168,00	18.647,00	-	-	15.168,00	18.647,00	3.479,00	22,94

Crediti

Descrizione	Saldo finale 2013	Saldo finale 2012	Variazione assoluta	Variazione %
CREDITI COMMERCIALI	282.189,10	4.9102,30	233.086,80	474,70
FATTURE/NOTE CREDITO DA EMETTERE	222.624,44	4.9102,30	173.522,14	353,39
Fatture da emettere a clienti terzi	43.615,48	48 0,00	43.615,48	100,00
Ricevute da emettere al 31 12 anno prec	3.252,92	4.9102,30	-45.849,38	-93,38
Ricevute da emettere al 30 06	1.773,07	0,00	1.773,07	100,00
RICEVUTE DA EMETTERE AL 31 10	2.765,74	0,00	2.765,74	100,00
Ricevute da emettere al 31/12/2013	171.217,23	0,00	171.217,23	100,00
CLIENTI	59.564,66	0,00	59.564,66	100,00
Clienti terzi italia	59.564,66	0,00	59.564,66	100,00
CREDITI VARI	4.246,25	3.725,75	520,04	13,96
ANTICIPI A FORNITORI	189,07	0,00	189,07	100,00
Anticipi a fornitori terzi	189,07	0,00	189,07	100,00
CREDITI VARI V/TERZI	4.057,18	3.725,75	331,43	8,90
Depositi cauzionali per utenze	0,00	454,57	-454,57	-100,00
Depositi cauzionali vari	3.239,82	2.119,82	1.120,00	52,83
Credito v/Dipend. ass.familiari	817,36	1.151,36	-334,00	-29,01

Disponibilità liquide

Descrizione	Saldo finale 2013	Saldo finale 2012	Variazione assoluta	Variazione %
DISPONIBILITA' LIQUIDE	46.639,45	69.399,52	-22.760,07	-32,80
Banca c/c	34.390,53	65.499,98	-31.109,45	-47,50
Cassa contanti	12.248,92	3.899,54	8.349,38	214,11

Le disponibilità bancarie sono così dettagliate:

Banco Posta c/c 13846506	5.479,23
Banca Prossima c/c 11949	457,64
Banca Cambiano c/c 30530182	12.933,66
Unicredit C/401395293	9.844,09
Unicredit C/401395438	5.009,97
Carta di credito ricaricabile b.cambiano	665,94
TOTALE	34.390,53

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi									
	Risconti attivi	1211	1884	-	-	1211	1884	672	55
	Totale	1211	1884	-	-	1211	1884	672	55

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale									
	Patrimonio Netto	168.687	-	-	-	59.221	109.466	59221	35
	Totale	168.687	-	-	-	59.221	109.466	59221	35

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato					
	Fondo T.F.R.	17.250	7.974	38-	25.263



Debiti

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso fornitori									
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	11.979	33.090	-	-	11.979	33.090	21.111	176
	Fornitori terzi Italia	25.197	25.273	-	-	25.197	25.273	76	1
	Totale	37.177	58.364	-	-	37.177	58.364	21.187	57

Debiti tributari

Descrizione	Saldo finale 2013	Saldo finale 2012	Variazione assoluta	Variazione %
Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e assim.	1028,50	1394,17	-365,67	-26,23
Erario c/ritenute su redditi lav. auton.	1848,61	1118,58	730,03	65,26
Erario c/IRAP	2249,55	987,06	1262,49	127,90
Erario c/altri tributi	702,56	0,00	702,56	100,00

Debiti previdenza sociale

Descrizione	Saldo finale 2013	Saldo finale 2012	Variazione assoluta	Variazione %
INPS dipendenti	6919,00	3830,11	3088,89	80,65
INPS collaboratori	1417,00	1669,56	-252,56	-15,13

Debiti Vari

Descrizione	Saldo finale 2013	Saldo finale 2012	Variazione assoluta	Variazione %
Debiti v/collaboratori	4258,40	4205,00	53,40	1,27
Personale c/retribuzioni	10534,00	5409,00	5125,00	94,75
Personale c/arrotondamenti	0,03	11,83	-11,80	-99,75

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi									
	Ratei passivi	3.600	14.406	-	-	3.600	14.406	10.805	300
	Risconti passivi	18.461	5.600	-	-	18.492	5.600	-12.860	-69.67
	Totale	22.061	20.005	-	-	22.061	20.005	-2.055	-9

Dettaglio di alcune voci di bilancio:

Per fornire un quadro più dettagliato della gestione dell'esercizio 2013, elenchiamo di seguito la composizione di alcune voci che abbiamo indicato nello schema sopraportato:

- **FATTURE DA EMETTERE A CLIENTI TERZI** € 43.615,48: rappresenta la fattura da emettere nei confronti di Matrix, per la quota parte dell'avanzo di gestione dell'ATS dal primo marzo 2013 al 31/12/2013, che è stato complessivamente di € 87.230,97 ed è stato suddiviso tra i due componenti l'ATS, ovvero la nostra Associazione e la capofila Matrix. Tale importo è stato considerato tra i ricavi di competenza del 2013, ma è stato liquidato i primi giorni di maggio 2014.

- **RICEVUTE DA EMETTERE AL 31/12 ANNO PRECEDENTE, AL30/06/2013 E AL31/10/2013 IN TOTALE € 7.791,73:** si tratta dei contributi delle famiglie, per le attività in associazione, rilevati come ricavi di competenza, ma non ancora incassati alla data di chiusura del bilancio.

- **RICEVUTE DA EMETTERE AL 31/12/2013** € 171.217,23: è relativo alla rilevazione dei ricavi di competenza dell'esercizio 2013, ma che non sono ancora stati incassati alla data di chiusura del 31/12/2013. È costituito dalle seguenti voci di ricavo:

- Contributi delle famiglie per il bimestre novembre dicembre 2013 € 11.591,83;
- Contributi delle famiglie Pic eo € 5.189,84
- Donazioni per iniziative di fine anno (strenne e lotteria) il cui ricavo è di competenza dell'esercizio 2013, ma che sono state incassate nel 2014, per € 3.988,00;
- Quote associative relative al 2013, saldate nei primi giorni del 2014 per € 300,00
- Donazione per iniziativa Associazione Leonardo Alderighi effettuata a novembre 2013 ed incassata a gennaio 2014 per € 3.900,00
- Contributo 5 per mille anno 2012 che sarà incassato nel 2014 per € 26.247,56 del quale abbiamo avuto notizia prima della chiusura del bilancio

- Contributo Ente Cassa di Risparmio di Firenze deliberato a Febbraio 2014, ma relativo al Bando 2013, che è un ricavo di competenza dell'esercizio 2013 ma che sarà accreditato nel 2014 per € 120.000,00

- **CLIENTI TERZI ITALIA:** € 59.564,66: si tratta del credito vantato nei confronti della ASL relativo al rimborso parziale delle prestazioni riabilitative del 2013 per fatture emesse ma non ancora saldate al 31/12/2013: la ASL salda le fatture dopo 90 giorni dalla data di emissione.

- **DEPOSITI CAUZIONALI VARI:** si tratta di una voce che risale a tutti gli esercizi precedenti. In particolare segnaliamo che l'incremento dell'ultimo anno è relativo al € 1060,00 per deposito cauzionale rinnovo locazione Borgo Pinti.

- **FATTURE DA RICEVERE DA FORNITORI TERZI** € 33.090,32: si riferisce all'imputazione a costo di esercizio 2013 di alcune fatture e costi che invece abbiamo ricevuto e pagato nel 2014

- Gucci Emiliano per libro in uscita € 3000,00
- Dr. Acciaioli (consulente del lavoro) € 4303,20
- Johan Soderkvist (tecnico software) € 1554,28
- Silviu (lavori dependance) € 12745,70
- Logopedista Mariano € 1237,60
- D.ssa Pignatelli (commercialista) € 1395,68
- Compenso Ragazzi Piceo € 4500,00
- Fattura primo premio lotteria € 1400,00
- Biglietti Mandela messi in palio per lotteria € 560,00
- Logopedista Montangero € 868,81
- Premio lotteria macchina fotografica € 65,00
- Fatture Telecom Italia € 283,41
- Fatture Energia elettrica e gas € 970,14
- Fattura Grafiche Borri € 213,50

- **RATEI PASSIVI** € 14406,17: sono voci di costo da imputare all'esercizio 2013, ma che saranno pagate negli esercizi successivi:
- Spese condominiali Borgo Pinti € 714,53

- Quote Tredicesime e Quattordicesime dipendenti €5194,11
- Quote ferie dipendenti € 8.496,53
- RISCONTI PASSIVI € 5600,00: sono voci di incassi ricevuti nel 2013, ma di competenza del 2014 e sono costituiti da:
 - Quote associative per l'anno 2014 € 600,00
 - Contributo da Unicredit per l'acquisto di beni strumentali (fotocopiatrice, computers, test cognitivi), che poi sono stati acquistati nel 2014 per € 5000,00

Ulteriori informazioni relative agli introiti ed alle spese

Introiti iniziative

Descrizione	Saldo finale
Alla cassa Dici Down	€ 22.037,00
Chi lo legge questo libro?	€ 56,00
Cioccolato	€ 725,00
Festa di Primavera	€ 2.700,00
Giornata nazionale	€ 7.881,04
Guardaroba Mandela	€ 1.613,00
Iniziativa calcio A 5	€ 122,00
Le Note di Cecco	€ 120,00
Legnaia In Festa	€ 983,00
Lotteria	€ 11.286,00
Mantenimento attività	€ 0,00
Mercatino San Quirico	€ 171,50
Mondiali ciclismo	€ 957,20
Mukky Day	€ 455,00
Museo Fiesole	€ 77,00
Penne con Logo At21	€ 10,00
Pergamene	€ 210,00
Pic Eo	€ 10.060,90
Pozzolatico	€ 549,00
Pri-Pri e Pe-Pe	€ 108,00
Progetto Mandela Forum	€ 48.352,40
Raccolta fondi Fiorentina	€ 965,00
Spettacolo Gaia Nanni	€ 916,55
Stazione Leopolda	€ 115,00
Strenne natalizie	€ 9.150,00
Teatro	€ 500,00
Ti presento nn amico	€ 30.469,10
Unicredit un voto 100.000 aiuti	€ 762,00
Vinellando E Birreggiando	€ 2.621,00
TOTALE	€ 153.972,69

Contributi

Contributo ristrutturazione	
Dependence	€ 15.572,36
Contributo 5x1000 2011 incassato ad agosto 2013	€ 26.233,93
Contributo 5x1000 2012 (ancora da incassare)	€ 26.247,56
Contributo Ente Cassa di Risparmio (ancora da incassare)	€ 120.000,00
TOTALE	€ 188.053,85

Iniziative costi

Descrizione	Saldo finale
CD Le Note di Cecco	€ 500,20
Cioccolato	€ 5.484,00
Giornata nazionale	€ 1.526,90
Libro "Tuo fratello è figlio unico"	€ 7.000,00
Pic Eo	€ 4.040,08
Premi lotteria	€ 2.025,00
PRI-PRI e PE-PE	€ 1.200,00
Teatrallegria	€ 979,60
Ti presento un amico	€ 18.608,25
Vinellando e birreggiando	€ 3.531,11
TOTALE	€ 44.895,14

Infine, per dovere di cronaca, si informano gli associati che nel 2013 ci sono state famiglie di associati in difficoltà economica, che hanno potuto usufruire anche quest'anno, della possibilità deliberata dal Consiglio Direttivo di essere esentate dal contributo previsto del 40% dei costi delle attività riabilitative, qualora il loro modello Isee avesse un valore al di sotto di € 4.000,00. Le spese sostenute dall'associazione relative a tali attività riabilitative prestate sono state di € 11.675,00 con un mancato contributo per esenzione isee pari a complessivi € 4.670,00. Si prevede che, perdurando le difficoltà economiche collegate alla situazione globale, che tali valori nel 2014 aumentino, e tale valore presunto è stato indicato nel bilancio preventivo.

Da quanto emerge dalle voci di bilancio, il risultato positivo dell'esercizio amministrativo 2013 è dovuto alla convenzione con l'asl, oltre che alla imputazione a competenza 2013 dei ricavi relativi al contributo dell'Ente Cassa, e alla

quota parte della gestione ATS. E si rileva facilmente che i contributi, le donazioni e le raccolte effettuate non sono sufficienti a coprire i costi associativi.

Considerazioni finali

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare

l'utile d'esercizio a patrimonio netto

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili



7.3 Relazione del Collegio dei Revisori

ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 ONLUS
VIALE VOLTA 18 - 50131 FIRENZE
CODICE FISCALE 94020840487
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31/12/2013 E AL BILANCIO PREVENTIVO 2014

Il collegio composto da Brazzini Viviana, Orofino Enrico e Strada Raffaele e, eletti dall'assemblea dei soci nella seduta del 22/04/2013, ha esaminato la documentazione che segue:

- Stato Patrimoniale al 31/12/2013
- Conto Economico al 31/12/2013
- Nota Integrativa redatta ai sensi dell' art. 2427 c.c.
- Bilancio di previsione 2014

Tale documentazione, alla quale si fa riferimento nel testo della presente relazione, è di seguito allegata.

Controllo contabile

La verifica sui dati ha avuto inizio il giorno 9 maggio 2014 con l'informativa verbale da parte di Beatrice Squarci, addetta alla gestione dell'ufficio Amministrativo dell'Associazione, dei fatti di rilievo avvenuti nel corso del 2013 aventi rilevanza contabile e non.

Il collegio ha altresì acquisito:

- a campione alcune schede contabili per la verifica del puntuale versamento dei contributi e delle ritenute erariali in capo ai dipendenti e ai lavoratori autonomi,
- il rendiconto per centro di costo dell'attività del laboratorio artistico PIC-EO,
- il prospetto riepilogativo relativo agli operatori assunti con contratto di lavoro dipendente o con contratto a progetto nel 2013 al fine di verificare gli elementi di calcolo del contributo famiglia deliberato dall'assemblea dei soci nel 2012.

Durante i controlli svolti è emersa una sostanziale corrispondenza tra l'attività istituzionale svolta e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici o fiscali. Non è emersa alcuna violazione degli obblighi di legge e degli adempimenti statutari, i libri verbali delle riunioni sono regolarmente tenuti.

Il collegio ha verificato:

- che i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche

finali sono conformi alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti c.c., ed in particolare che la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

- che oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento.
- che sono stati eseguiti i dovuti accantonamenti ordinari relativi alle immobilizzazioni materiali;
- la corretta riconciliazione dei saldi contabili risultanti dalle scritture dell'Associazione con quelli dei conti correnti bancari e postale al 31/12/2013;
- la corretta rilevazione dei risconti e ratei attivi e passivi registrati nella contabilità di cui è data specifica in nota integrativa;
- l'accantonamento dell'indennità di fine rapporto per il personale dipendente;

Risultato di esercizio

Il Collegio prende atto che la gestione dell'esercizio 2013 presenta un risultato positivo, al netto delle imposte, di € 149.430,03 rispetto al risultato del precedente esercizio che chiudeva con un disavanzo di gestione di €-59.221,31.

I fatti gestionali che hanno contribuito alla rilevante positività del risultato 2013 riguardano essenzialmente:

- la stipula della Convenzione con la ASL 10 che ha influito positivamente sui ricavi per € 172.165,80,
- l'imputazione a bilancio 2013 del contributo di € 26.233,93 relativo al 5 per 1000 del 2011, la cui entità non era definita alla chiusura del precedente esercizio e quindi non era stata imputata allo stesso,
- il contributo dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze per attività gestionali per € 120.000,00,
- i ricavi di € 49.965,40 derivanti dalla gestione del progetto Mandela Forum di cui € 48.352,40 dalla gestione ATS con la cooperativa Matrix e € 1.613,00 dalla gestione del guardaroba

Il Collegio concorda con le indicazioni contenute nella Nota Integrativa di destinare il risultato positivo di gestione a patrimonio netto.



Bilancio di previsione 2014

Il Collegio ha preso atto delle stime di costi e ricavi contenute nel Bilancio di Previsione 2014 che necessariamente tengono conto :

- della cessazione del Progetto Mandela Forum
- della non ripetitività del contributo dell' Ente Cassa di Risparmio per attività
- della concessione di un contributo da parte dello stesso Ente Cassa di Risparmio finalizzato ad interventi di ristrutturazione dei locali della dependance

Si richiede inoltre che in sede di esame del Bilancio Ordinario 2014 sia fornita al Collegio la rendicontazione di ogni singolo progetto unitamente ai documenti di rito per una verifica complessiva e non a campione.

Parere sul Bilancio d'esercizio 2013 e sul Bilancio preventivo 2014

A nostro giudizio, sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche eseguite, il Bilancio d'esercizio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione economico-patrimoniale dell'ASSOCIAZIONE TRISOMIA 21 ONLUS e che sono appropriate le previsioni di costi e ricavi del bilancio di previsione 2014

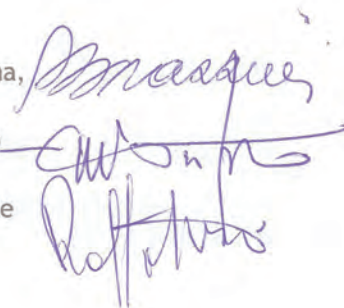
Alla luce di quanto sopra esposto si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio 2013 e del bilancio di previsione 2014.

Firenze, li 13.05.2014

Brazzini Viviana,

Orofino Enrico

Strada Raffaele





Associazione Trisomia 21 onlus
Viale Alessandro Volta 16/18,
50131 Firenze

T. 055.5532872 – 055.5000458
F. 055.5058545
at21@at21.it
www.at21.it

C.F. 94020840487
P.IVA 06361380485